

Disciplina del Piano

Titolo 2 – Statuto del territorio toscano

CAPO I Definizioni

Articolo 6 - Il patrimonio territoriale toscano e le sue invarianti strutturali

2. Il patrimonio territoriale, di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014, è bene comune e come tale ne devono essere assicurate le condizioni di riproduzione, la sostenibilità degli usi e la durevolezza. I principali elementi costitutivi del patrimonio territoriale sono:

c) la struttura insediativa di valore storico-territoriale ed identitario, che comprende città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali industriali e tecnologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Declaratoria

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

-- mobilità/viabilità

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

1. Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, infrastrutturali e urbani costituisce la struttura dominante del paesaggio toscano, risultante dalla sua sedimentazione storica dal periodo etrusco fino alla modernità. Questo policentrismo è organizzato in reti di piccole e medie città la cui differenziazione morfotipologica risulta fortemente relazionata con i caratteri idrogeomorfologici e rurali. Questa struttura, invariante nel lungo periodo, è stata solo parzialmente compromessa dalla diffusione recente di modelli insediativi centro-periferici. L'elevata qualità funzionale e artistico-culturale dei diversi sistemi insediativi e dei manufatti che li costituiscono, nonché la complessità delle relazioni interne ed esterne a ciascuno, rappresentano pertanto una componente essenziale della qualità del paesaggio toscano, da salvaguardare e valorizzare rispetto a possibili ulteriori compromissioni.

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo generale

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

a) la valorizzazione delle città e dei borghi storici e la salvaguardia del loro intorno territoriale, nonché delle reti (materiali e immateriali), il recupero della centralità delle loro morfologie mantenendo e sviluppando una complessità di funzioni urbane di rango elevato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

b) la riqualificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e delle loro criticità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

c) la riqualificazione dei margini città-campagna con la conseguente definizione dei confini dell'urbanizzato, e la promozione dell'agricoltura periurbana multifunzionale come strumento per migliorare gli standard urbani;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

d) il superamento dei modelli insediativi delle "piattaforme" monofunzionali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

e) il riequilibrio e la riconnessione dei sistemi insediativi fra le parti di pianura, collina e montagna che caratterizzano ciascun morfotipo insediativo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

g) lo sviluppo delle reti di mobilità dolce per integrare l'accessibilità ai sistemi insediativi reticolari con la fruizione turistica dei paesaggi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- opere di interesse regionale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- opere pubbliche
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- mobilità/viabilità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

h) l'incardinamento sui caratteri strutturali del sistema insediativo policentrico dei progetti multisettoriali per la sicurezza idrogeologica del territorio, la riqualificazione dei sistemi fluviali, la riorganizzazione delle connessioni ecologiche, la valorizzazione dei paesaggi rurali.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- opere di interesse regionale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- opere pubbliche
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- difesa del suolo
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idraulica
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

3. L'abaco dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" contiene obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee che, ai sensi del comma 2, lettera b, dell'articolo 4, integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo di Qualità

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

- Obiettivi
- Direttive
- Prescrizioni
- Indirizzi

PS Strategia

- Obiettivi
- Direttive
- Prescrizioni
- Indirizzi

PO

- Prescrizioni
- Obiettivi
- Indirizzi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Provincia

---- Richiesto intervento programmatico

-- Città Metropolitana

---- Richiesto intervento programmatico

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

a) all'identificazione cartografica dei centri e dei nuclei storici e all'individuazione dell'intorno territoriale, ovvero l'ambito di pertinenza;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

b) a tutelare l'intorno territoriale ai fini della salvaguardia del valore percettivo e di testimonianza storica culturale degli insediamenti storici tutelando la destinazione agricola e le sistemazioni idrauliche-agrarie di impianto storico delle aree a questo pertinenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

c) ad una progettazione degli assetti urbani che risulti coerente con le regole insediative storiche, con la conformazione orografica del territorio e con la consistenza dimensionale in rapporto dell' insediamento storico esistente;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

CAPO II

Disciplina delle invariati strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

d) alla tutela e valorizzazione della rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche per la fruizione del territorio, ivi compreso l'assetto figurativo delle dotazioni vegetazionali di corredo caratterizzanti la percezione consolidata;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- QC

- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- QC
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- mobilità/viabilità
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

e) alla tutela dell'intervisibilità tra i diversi insiemi di valore storico-testimoniale nonché le visuali panoramiche che li riguardano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

f) alla non alterazione della godibilità della percezione visiva degli insiemi di valore storicotestimoniale ivi compresi il loro intorno territoriale anche in riferimento alle eventuali installazioni tecnologiche, ivi compresi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- energia

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

g) alla non compromissione della permanenza degli abitanti e del ruolo della città come centro civile delle comunità ad essa afferenti. In relazione alle trasformazioni dirette e indirette conseguenti ai carichi indotti dai flussi turistici.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

Piano Settore Comunale

CAPO II

Disciplina delle invariati strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali"

1. I caratteri identitari dei paesaggi rurali toscani, pur nella forte differenziazione che li caratterizza, presentano alcuni caratteri invariati comuni: il rapporto stretto e coerente fra sistema insediativo e territorio agricolo; la persistenza dell'infrastruttura rurale e della maglia agraria storica, in molti casi ben conservate; un mosaico degli usi del suolo complesso alla base, non solo dell'alta qualità del paesaggio, ma anche della biodiversità diffusa sul territorio.

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

a) il mantenimento della relazione che lega paesaggio agrario e sistema insediativo (leggibile alla scala urbana, a quella dell'insediamento accentrato di origine rurale, delle ville-fattoria, dell'edilizia specialistica storica, dell'edilizia rurale sparsa) attraverso la preservazione dell'integrità morfologica dei suoi elementi costitutivi, il mantenimento dell'intorno coltivato, e il contenimento di ulteriori consumi di suolo rurale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

d) la preservazione nelle trasformazioni dei caratteri strutturanti i paesaggi rurali storici regionali, attraverso: la tutela della scansione del sistema insediativo propria di ogni contesto (discendente da modalità di antropizzazione storicamente differenziate); la salvaguardia delle sue eccellenze storico-architettoniche e dei loro intorni paesistici; l'incentivo alla conservazione delle colture d'impronta tradizionale in particolare ove esse costituiscono anche nodi degli agro-ecosistemi e svolgono insostituibili funzioni di contenimento dei versanti; il mantenimento in efficienza dei sistemi di regimazione e scolo delle acque di piano e di colle;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- difesa del suolo
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- geologia
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

f) la tutela degli spazi aperti agricoli e naturali con particolare attenzione ai territori periurbani; la creazione e il rafforzamento di relazioni di scambio e reciprocità tra ambiente urbano e rurale con particolare riferimento al rapporto tra produzione agricola della cintura periurbana e mercato urbano; la messa a sistema degli spazi aperti attraverso la ricostituzione della continuità della rete ecologica e la realizzazione di reti di mobilità dolce che li rendano fruibili come nuova forma di spazio pubblico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- pianificazione aree protette
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- mobilità/viabilita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 12 - Disposizioni relative alle invarianti strutturali

3. Nella formazione degli strumenti della pianificazione urbanistica, i Comuni perseguono gli obiettivi specifici relativi a ciascun morfotipo delle urbanizzazioni contemporanee, di cui al relativo abaco dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali", al fine di qualificare i tessuti urbani e il disegno dei loro margini.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 12 - Disposizioni relative alle invarianti strutturali

4. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, nell'individuare il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.4, commi 2, 3 e 4, della LR 65/2014, in sede di conformazione e adeguamento, tengono conto delle "Indicazioni metodologiche per l'applicazione della carta alla perimetrazione del territorio urbanizzato alla scala comunale" di cui all'Abaco dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali".

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore, i piani di gestione e gli interventi devono perseguire nei Siti Unesco i seguenti obiettivi:

b) salvaguardare il patrimonio insediativo di valore storico-culturale, testimoniale ed identitario e i caratteri paesaggistici dell'intorno territoriale nelle loro componenti idro-geo-morfologiche ecosistemiche, vegetazionali e insediative, nonché le reciproche relazioni funzionali e percettive;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ARIA

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

-- idraulica

-- geologia

-- cultura

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

b) individuare "l'intorno territoriale" inteso come spazio connesso morfologicamente, funzionalmente, storicamente e percettivamente al patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale dei Siti, costituito da centri, borghi, nuclei e tessuti storici ed emergenze architettoniche, anche tramite la definizione di una perimetrazione cartografica;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

c) individuare i coni e i bersagli visivi (fondali, panorami, skylines) che si aprono verso i beni, con particolare riferimento a quelli che si aprono dai tracciati panoramici (tratti stradali e ferroviari) e dai punti di belvedere accessibili al pubblico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

1. salvaguardando i peculiari caratteri morfologici, architettonici, cromatici appartenenti alla consuetudine edilizia dei luoghi e i rapporti consolidati tra edificato e spazi aperti/parchi/giardini di impianto storico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

2. assicurando il mantenimento delle aree libere e a verde che qualificano il tessuto insediativo e in stretta relazione con lo stesso, situate a margine dell'edificato storico o intercluse nel tessuto edilizio storico, conservandone i caratteri tradizionali e la consistenza;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

3. garantendo la conservazione e qualificazione dei margini urbani storicizzati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

4. escludendo interventi che possano compromettere la qualità morfologica ed estetico-percettiva dell'aggregato storico

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

e) garantire una continuità d'uso dei nuclei, centri, tessuti urbani e giardini storici delle emergenze architettoniche, al fine di mantenerli "vitali" nei contesti di appartenenza, assicurando la compatibilità tra destinazione d'uso e conservazione dei valori culturali e paesaggistici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

f) salvaguardare le relazioni funzionali e percettive tra patrimonio insediativo di valore storicoculturale e l' "intorno territoriale":

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

f) salvaguardare le relazioni funzionali e percettive tra patrimonio insediativo di valore storicoculturale e l'"intorno territoriale":

1. mantenendo la leggibilità della struttura insediativa (con particolare riferimento a quella di crinale);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

f) salvaguardare le relazioni funzionali e percettive tra patrimonio insediativo di valore storicoculturale e l'"intorno territoriale":

2. valorizzando i collegamenti storicamente consolidati con particolare riferimento al mantenimento della rete dei percorsi e sentieri;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

f) salvaguardare le relazioni funzionali e percettive tra patrimonio insediativo di valore storicoculturale e l' "intorno territoriale":

3. evitando nuove espansioni e l'installazione di impianti che alterino l'integrità morfologica e percettiva dei centri e nuclei storici, nonché le visuali panoramiche che riguardano gli insediamenti e i rapporti di reciproca intervisibilità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

h) individuare le zone di compromissione paesaggistica e gli elementi di disturbo delle visuali e promuovere gli interventi di riqualificazione, anche incentivando la delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti non compatibili con la conservazione dei Siti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

j) promuovere forme di fruizione turistica sostenibile salvaguardando i valori storici, paesaggistici, culturali e le tradizioni locali, favorendo lo sviluppo di un sistema turistico che riconnetta il Sito al territorio circostante, anche attraverso la creazione, il recupero e/o la riqualificazione delle risorse connettive multimodali, caratterizzate da modalità di spostamento sostenibili (quali ferrovie dismesse);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

k) promuovere la realizzazione di opere per l'accessibilità degli spazi urbani e delle strutture ai sensi del DPR 503/96, del DM 236/89, della LR 47/91, della L 104/92, della LR 47/91, della LR 65/2014, e del relativo regolamento tutti i luoghi della cultura, i beni culturali e paesaggisti, le viabilità ad essi afferenti con interventi strettamente rispondenti alle "linee guida per il superamento delle barriere architettoniche negli immobili vincolati" emanate dal MIBAC nel 2008;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
Piano Settore Comunale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

o) assicurare la continuità dell'identità culturale connessa alla permanenza delle funzioni civili e processi culturali e incentivare il mantenimento di un equilibrio tra le diverse destinazioni d'uso consolidate nel sistema insediativo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

p) privilegiare e favorire il mantenimento di funzioni pubbliche e/o di interesse pubblico negli spazi urbani anche al fine di evitare l'allontanamento delle comunità locali dai luoghi di fruizione collettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatte salve le disposizioni di cui alla pianificazione di bacino, alle norme in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua, oltre a quanto disciplinato al Capo VII, perseguono i seguenti obiettivi:

c) tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri morfologici, storico-insediativi, percettivi e identitari dei contesti fluviali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

11. Gli strumenti della pianificazione territoriale recanti previsioni insediative annoverano nella loro formulazione la valutazione degli ammontari del traffico veicolare da esse indotto sulla rete stradale esistente e prevedono, ove necessario, la preventiva o contestuale realizzazione di nuove e congruenti infrastrutture ai fini della sua sostenibilità.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 27 - La mobilità intra e interregionale

12. Nuovi insediamenti che inducano una mobilità veicolare ulteriormente gravante in misura consistente su nuovi tronchi stradali nazionali o regionali e su quelli entrati in funzione nel periodo compreso nei cinque anni precedenti la vigenza del presente Piano, non sono ammissibili dagli strumenti della pianificazione territoriale, a meno che non specificamente previsti nella progettazione delle opere stradali approvate.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica definiscono strategie e regole volte alla riorganizzazione localizzativa e funzionale degli insediamenti produttivi diffusi nel territorio rurale e alla riqualificazione ambientale e urbanistica delle piattaforme produttive e degli impianti collocati in aree paesaggisticamente sensibili, ove possibile come “aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate” .

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

3. Gli interventi di trasformazione e ridestinazione funzionale di immobili utilizzati per attività produttive di tipo manifatturiero privilegiano funzioni idonee ad assicurare la durevole permanenza territoriale di tali attività produttive ovvero, in alternativa, di attività attinenti alla ricerca, alla formazione e alla innovazione tecnologica e imprenditoriale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

4. Oltre a quanto disposto dagli articoli 75 e 125 della L.R. 65/2014, il mutamento della destinazione d'uso di aree industriali dismesse può essere consentito qualora risponda a specifiche esigenze del Comune interessato anche in riferimento a servizi collettivi e a dotazioni infrastrutturali.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

a) la realizzazione degli insediamenti di attività produttive manifatturiere e di attività ad esse correlate deve consentire la piena riutilizzabilità delle aree e la riconversione industriale, perseguire il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, l'utilizzazione di energie rinnovabili, con particolare riferimento a quelle originate localmente, la riduzione della produzione di rifiuti e la riutilizzazione ed il riciclaggio dei materiali;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI
RIFIUTI
ENERGIA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

b) sono privilegiate le localizzazioni di nuove unità insediative per attività produttive collegate funzionalmente alla ricerca ed all'innovazione tecnologica dei processi produttivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

c) sono favorite le localizzazioni che presentino un agevole collegamento con centri di ricerca per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica e la possibilità di scambio di conoscenze e tecnologie fra le aziende;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

d) in relazione agli insediamenti produttivi è previsto il riordino della viabilità e della sosta con l'inserimento di infrastrutture adeguate alla movimentazione del trasporto merci, la razionalizzazione degli accessi alle singole aree e ed ai comparti nel loro insieme, allo scopo di fluidificare la maglia viaria principale di servizio agli insediamenti stessi;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 28 - La presenza industriale in Toscana

8. Nella formulazione degli strumenti di pianificazione territoriale sono osservate le seguenti prescrizioni:

e) devono essere adottate soluzioni progettuali di qualità funzionale, estetica e paesaggistica in grado di assicurare il più congruo inserimento di insediamenti relativi ad attività produttive e ad attività correlate nei contesti paesaggistici circostanti con specifica attenzione alla qualità architettonica e tipologica, agli arredi urbani e vegetazionali nei comparti interessati e alla riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, all'incremento dell'utilizzazione di energie e risorse idriche rinnovabili, alla più efficace e sostenibile gestione dei rifiuti inclusi la riduzione dei medesimi, il recupero e il riciclaggio interno dei materiali e degli imballaggi e la previsione di strutture per un'efficiente raccolta differenziata.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

RIFIUTI

ENERGIA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

a) l'equilibrata articolazione territoriale della rete commerciale per migliorare la qualità dei servizi al consumatore e la produttività del sistema distributivo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

b) la presenza della funzione commerciale nelle aree urbane degradate attraverso la valorizzazione ed il consolidamento delle attività commerciali che vi operano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

c) la presenza degli esercizi e dei mercati di interesse storico-culturale, di tradizione e tipicità e la presenza organizzata dei centri commerciali naturali nelle aree urbane. A tal fine sono da prevenire ed evitare la sostituzione e la delocalizzazione delle attività commerciali e artigiane di vicinato, anche definendo specificazioni funzionali nella destinazione d'uso degli immobili mediante la disciplina di cui all'articolo 98 della L.R. 65/2014;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

d) il mantenimento e la ricostituzione del tessuto commerciale e dei servizi di interesse delle comunità locali nelle aree montane, rurali e insulari anche favorendo la costituzione degli empori polifunzionali e le iniziative per la valorizzazione commerciale delle produzioni locali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

1. Rispetto alle attività commerciali e alla loro collocazione territoriale, come definite all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n.52, gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline coerenti con i seguenti criteri:

e) lo sviluppo delle iniziative di vendita diretta di piccole produzioni tipiche locali di qualità, anche agricole.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

a) l'incentivazione della percorribilità pedonale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

b) la limitazione della circolazione veicolare;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 29 - La pianificazione territoriale in materia di commercio

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato, tali da poter costituire un centro commerciale naturale. In tali ambiti non possono essere introdotte destinazioni d'uso incompatibili con dette caratteristiche funzionali, e sono previste:

c) una adeguata dotazione di parcheggi opportunamente localizzata e l'accessibilità con mezzi pubblici.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

a) in caso di nuova edificazione, l'assenza di alternative di riutilizzazione e di riorganizzazione degli insediamenti esistenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

b) la funzionalità delle infrastrutture stradali, da valutare in base al numero di mezzi; numero di innesti e di accessi diretti; numero delle funzioni svolte (collegamento interprovinciale, mobilità in area metropolitana, collegamento ad area industriale, collegamento esercizi commerciali); l'idoneità delle caratteristiche delle infrastrutture rispetto alle funzioni svolte;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

c) il livello di emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare ed alle attività produttive e commerciali già insediate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ARIA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

d) l'ammontare dei costi per le amministrazioni pubbliche interessate ai fini dell'adeguamento delle infrastrutture e della tutela del patrimonio territoriale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

e) l'impatto visuale in rapporto ai valori paesaggistici del contesto urbano o rurale in cui la struttura si colloca;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

f) la presenza di aree da preservare ai fini del riequilibrio ecologico e paesaggistico, con particolare riguardo alla conservazione dei varchi non edificati che permettono la continuità dei sistemi ecologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

g) la tutela del valore paesaggistico dei siti UNESCO, delle reti di fruizione storica del territorio e dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

h) la permanenza degli esercizi commerciali di prossimità, al fine di garantire i servizi essenziali nelle aree più scarsamente popolate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
PTCM Strategia
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

1. Le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di province e comuni relative alle grandi strutture di vendita e alle aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, sono soggette a valutazione di sostenibilità a livello di ambito sovracomunale, individuato ai sensi dell'allegato B alla legge regionale 65/2014, sulla base dei seguenti criteri:

i) la permanenza dei caratteri specifici e delle attività proprie dei centri storici compresi nell'ambito, e le necessarie garanzie di permanenza delle attività commerciali d'interesse storico, di tradizione e di tipicità.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 30 - Pianificazione territoriale in materia di grandi strutture di vendita

2. Nella pianificazione territoriale per la localizzazione delle grandi strutture di vendita sono da privilegiare iniziative congiunte fra enti locali volte a individuare aree che, in funzione dei criteri di cui al comma 1, risultano idonee a soddisfare esigenze comuni, utilizzando la perequazione territoriale, ai fini di un minore consumo di suolo.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 32 – Le infrastrutture di interesse unitario regionale

5. Gli strumenti della pianificazione territoriale promuovono le sinergie e l'integrazione dei porti al fine di sviluppare la competitività del sistema portuale toscano.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni

Titolo 3 – La strategia dello sviluppo regionale CAPO I
Disposizioni generali

Articolo 32 – Le infrastrutture di interesse unitario regionale

7. Gli strumenti di pianificazione territoriale promuovono azioni di sinergia e coordinamento degli aeroporti toscani al fine di sviluppare la competitività del sistema aeroportuale toscano.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

Disciplina dei beni paesaggistici

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

1. Sono sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi della presente disciplina, gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 2 oggetto di specifico provvedimento di vincolo, così come identificati nella Sezione 3 (Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000) consultabile su Portale del Piano Paesaggistico della Regione Toscana.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTCM Statuto

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Pianificazione Attività Estrattive locale

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

c) riconoscere, nell'ambito del procedimento di adeguamento o conformazione dei propri strumenti urbanistici e ove espressamente previsto dalla Sezione 4 delle schede di vincolo relative alle aree di notevole interesse pubblico, l'intorno territoriale dei centri e nuclei storici, ovvero l'ambito di pertinenza paesaggistica inteso quale area fortemente interrelata al bene medesimo sul piano morfologico, percettivo, identitario e su quello storicamente funzionale. Nelle more di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici, tale intorno è costituito dall' area contigua al centro o nucleo storico per una fascia di 300 metri dal perimetro delle zone A(DM 1444/68),ovvero dall'intorno territoriale già individuato dai Comuni nei propri strumenti qualora assimilabile alla definizione di cui alla presente lettera.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

3. Negli immobili e nelle aree di cui al comma 1, si perseguono gli obiettivi con valore di indirizzo, si attuano le direttive, si applicano le prescrizioni contenuti nella Sezione 4 lettera C delle schede di vincolo, di cui al comma 2 dell'art.3 (Elaborato 3B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTC Strategia

PTCM Statuto

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

Pianificazione di Bacino

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

1. In attuazione dell'art. 143, comma 1, lettera c) del Codice, il Piano Paesaggistico comprende la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione cartografica in scala 1.10.000, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

2. La definizione dei suddetti beni è contenuta nel Documento del Piano relativo alla “Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate ai sensi dell’art. 142 del Codice” (Elaborato 7B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

7. La presente disciplina non si applica alle aree di cui all'art. 142, comma 2 del Codice.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

c evitare i processi di artificializzazione dei territori contermini ai laghi e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi lacustri;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-UTOE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

4 Contenere i nuovi carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato e garantire che gli interventi di trasformazione urbanistico ed edilizia non compromettano le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

e riqualificare e recuperare i paesaggi fluviali degradati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

in promuovere, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica degli ambiti fluviali, anche sulla base delle criticità individuate dal Piano Paesaggistico;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

I contenere nuovi carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato e garantire che gli interventi di trasformazione urbanistico ed edilizia non compromettano il contesto paesaggistico e le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.3. Prescrizioni

f La realizzazione di nuove strutture a carattere temporaneo e rimovibili, ivi incluse quelle connesse alle attività turistico-ricreative e agricole, è ammessa a condizione che gli interventi non alterino negativamente la qualità percettiva, dei luoghi, l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e prevedano altresì il ricorso a tecniche e materiali ecocompatibili, garantendo il ripristino dei luoghi e la riciclabilità o il recupero delle componenti utilizzate.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

f tutelare i caratteri tipologici e morfologici degli insediamenti, degli edifici e dei manufatti di valore storico e architettonico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

g favorire il recupero del patrimonio edilizio abbandonato, delle frazioni rurali e del patrimonio storico paesaggistico culturale (complessi monastici, pievi ed edifici isolati a carattere eremitico);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

- Contenuto Progettuale
- Contenuto Convenzionale
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- agricoltura
 - Richiesta elaborazione normativa
 - Richiesto intervento programmatico
 - Auspicabile intervento finanziato
- attività produttive
 - Richiesto intervento programmatico
 - Auspicabile intervento finanziato
- cultura
 - Richiesto intervento programmatico
 - Auspicabile intervento finanziato
- Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
- Regione
 - Richiesta elaborazione normativa
 - Richiesto intervento programmatico
 - Auspicabile intervento finanziato
- Comune
 - Richiesta banca dati alfanumerica di QC
 - Richiesta elaborazione cartografica di QC
 - Richiesta elaborazione normativa

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

h assicurare che gli interventi di modifica dello stato dei luoghi, compresi quelli edilizi e infrastrutturali ammissibili, siano coerenti e compatibili con i valori paesaggistici, ecosistemici e geomorfologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 11 I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna¹ dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

11.2. Direttive – L'ente parco e gli altri organi istituzionali, ove competenti, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

c evitare nuovi carichi insediativi oltre i limiti del territorio urbanizzato, favorendo politiche di recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione aree protette

---- Richiesta elaborazione normativa

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Normativo

-- Contenuto Convenzionale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 11 I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna¹ dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

11.2. Direttive – L'ente parco e gli altri organi istituzionali, ove competenti, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

d riqualificare le aree che presentano situazioni di compromissione paesaggistica, relative ad interventi non correttamente inseriti nel contesto, superando i fattori di detrazione visiva e promuovere lo sviluppo di attività economiche paesaggisticamente compatibili e l'eventuale delocalizzazione delle attività incongrue;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione aree protette

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Normativo

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

12.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

e garantire che gli interventi di trasformazione non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi forestali e non ne compromettano i valori ecosistemici, storico-culturali ed estetico- percettivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

12.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

b Definire strategie, misure e regole /discipline volte a:

5 tutelare i caratteri tipologici e morfologici degli insediamenti, degli edifici e dei manufatti di valore storico e architettonico, con particolare riferimento alle testimonianze della cultura agro -silvo-pastorale favorendone il recupero e il riuso compatibile con i valori del contesto paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

12.3. Prescrizioni

b Non sono ammessi:

1 nuove previsioni edificatorie che comportino consumo di suolo all'interno delle formazioni boschive costiere che "caratterizzano figurativamente" il territorio, e in quelle planiziarie, così come riconosciuti dal Piano Paesaggistico nella "Carta dei boschi planiziarie e costiere" di cui all'Abaco regionale della Invariante "I caratteri ecosistemici dei paesaggi", ad eccezione delle infrastrutture per la mobilità non diversamente localizzabili e di strutture a carattere temporaneo e rimovibile;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 14 Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 (art.142. c.1, lett. i, Codice)

14.1 Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

b tutelare il patrimonio edilizio di tipo storico tradizionale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
PO
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

Ambiti - disciplina d'uso - Obiettivi di qualità e direttive

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 rivitalizzare e riqualificare in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità), gli insediamenti di mezzacosta e montani investiti da fenomeni di abbandono e i paesaggi della transumanza (alpeggi): Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- QC
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico

- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 contenere le espansioni degli insediamenti storici collinari e di medio versante, tutelandone l'integrità morfologica e le relazioni visive con i contesti paesaggistici contigui e mantenendo le corone e le fasce di territorio agricolo poste attorno ai nuclei storici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-UTOE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 contrastare le dinamiche di dispersione insediativa causata dalle espansioni urbanistiche recenti dei centri sui piani alluvionali, ed evitare nuove espansioni e diffusioni edilizie: mantenendo i varchi inedificati e le direttrici di connettività esistenti, evitando la saldatura tra le aree urbanizzate, contenendo l'espansione lineare lungo il fiume Magra, e promuovendo la conservazione e la vitalità degli spazi agricoli residui; Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 assicurare che i nuovi interventi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 preservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato o interclusi nei fasci infrastrutturali, avviando politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle aree di pertinenza, della viabilità e degli annessi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Magra e della rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 riqualificare e valorizzare le riviere fluviali del Magra e dei suoi affluenti e ricostituire i rapporti insediamento-fiume; Orientamenti: preservare gli accessi residui al fiume e salvaguardando e mantenendo le aree agricole perifluviali; salvaguardare i varchi esistenti lungo la cortina insediativa di fondovalle e in corrispondenza dell'imbocco delle valli secondarie; riqualificare, dal punto di vista urbanistico e paesaggistico i principali affacci urbani sul fiume, in parti-colore nei principali centri di fondovalle - Aulla, Villafranca, Pontremoli - incentivando la delocalizzazione a monte degli edifici situati in aree a Pericolosità Idraulica Elevata e valorizzando il ruolo connettivo del fiume Magra con forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue riviere; assicurare la riqualificazione ambientale e urbanistica come "aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" delle piattaforme produttive e degli impianti collocati in ambiti fluviali sensibili o ad alto rischio idraulico e idrogeologico, in posizione tale da occludere gli alvei degli affluenti e da non garantire la continuità ambientale tra la valle del Magra e la valli secondarie, in particolare le aree di Albiano Magra e Pallerone ad Aulla, Rometta a Fivizzano e Novoleto a Pontremoli, anche promuovendone la delocalizzazione; assicurare il mantenimento della percettività residua del paesaggio fluviale del fiume Magra e dei suoi affluenti dai principali tratti di viabilità e dai siti in posizione dominante.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTÀ ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica

- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PO
- QC
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- PA
- Contenuto Progettuale
- Contenuto Convenzionale
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela ambientale
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idraulica
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione di Bacino

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 contrastare i processi di spopolamento dell'ambiente montano e alto collinare delle valli interne con particolare riferimento alle valli del Vezza e del Rio Lombricese (M.te Matanna, M.te Prana) Orientamenti: recuperare i centri montani e collinari a fini abitativi e di ospitalità diffusa; garantire l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole; migliorare l'accessibilità delle zone rurali anche rispetto ai servizi di trasporto pubblico; valorizzare i caratteri identitari dell'alta Versilia, favorendo lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi competitività economica con ambiente e paesaggio, promuovendone i prodotti e un'offerta turistica e agrituristica coerente con il paesaggio.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 evitare la dispersione insediativa e ridurre ulteriori consumi di suolo che erodano il territorio agricolo collinare;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 3 Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 salvaguardare e valorizzare i collegamenti trasversali (pendoli interno-costa) che collegano le marine con i centri storici pedecollinari dell'entroterra (Carrara, Massa, Montignoso, Serravezza, Pietrasanta, Camaiore, Massarosa) attestati sull'asse Sarzanese-Aurelia, e con il sistema dei borghi collinari e montani favorendo le modalità di spostamento integrate, sostenibili e multimodali Orientamenti: creare percorsi per la mobilità dolce e migliorare continuità dei tracciati esistenti; creare nodi di scambio per trasporto intermodale, anche al fine di garantire una maggiore efficienza del trasporto collettivo; tutelare e mettere a sistema i percorsi e gli spazi aperti residuali lungo i corsi d'acqua.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 3 Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 valorizzare in maniera sinergica il patrimonio edilizio della costa e quello dell'entroterra ai fini di integrare la consolidata ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa anche attraverso il recupero di edifici produttivi e manufatti di archeologia industriale (ferriere, mulini, argentiere).

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riquilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 evitare ulteriori processi di consumo di suolo, contrastando i fenomeni di dispersione insediativa e l'erosione dello spazio agricolo anche attraverso il riordino degli insediamenti (aree di pertinenza, annessi e viabilità) e il recupero degli edifici e manufatti esistenti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 conservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato e ridefinire i confini dell'urbanizzazione diffusa attraverso la riqualificazione dei margini urbani anche mediante lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende, la valorizzazione agro-ambientale, la riorganizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità, prioritariamente in quelle aree caratterizzate dalla commistione di funzioni artigianali e residenziali (Seravezza, Querceta e Pietrasanta);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riquilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.3 tutelare e riqualificare gli spazi aperti presenti all'interno del tessuto urbano, anche al fine di evitare la saldatura tra le espansioni dei centri litoranei, assegnando ai varchi urbani funzioni ambientali, oltre che di visuali e di coni ottici privilegiati sia verso la costa sia verso le Apuane, con particolare riferimento alle aree libere residuali che si concentrano tra Lido di Camaiore e Viareggio, tra Focette e Marina di Pietrasanta, e in prossimità della località Fiumetto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.5 conservare la leggibilità e la riconoscibilità dell'impianto storico degli insediamenti costieri, i caratteri architettonici e tipologici del tessuto edilizio di valore storico e le relazioni fisiche e visive con il paesaggio litoraneo, tutelando il tessuto urbano riconducibile al modello della "città giardino" e caratterizzato dalla sequenza di profili edilizi diversificati (gli stabilimenti balneari, la passeggiata, la cortina di edifici affacciati sul lungomare) conservando e valorizzando il patrimonio storico - architettonico legato al turismo balneare quali i grandi alberghi e le colonie marine;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.6 riqualificare da un punto di vista ambientale e urbanistico le aree produttive e gli impianti di lavorazione del marmo come "aree produttive ecologicamente attrezzate";

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
Piano Settore Comunale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.11 assicurare che i nuovi interventi siano coerenti con il paesaggio di riferimento per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne l'integrità morfologica e percettiva.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 rivitalizzare e riqualificare in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità), gli insediamenti di mezzacosta e montani investiti da fenomeni di abbandono e i paesaggi della transumanza (alpeggi)
Orientamenti: •riattivare il loro ruolo storico di salvaguardia idro- geologica, di valorizzazione ecologica e paesaggistica, sviluppando politiche di sostegno e recupero del patrimonio abitativo, anche in considerazione della presenza del Parco delle Alpi Apuane e del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano valorizzando i caratteri storici del sistema insediativo di medio versante che conserva uno stretto rapporto con i tradizionali sistemi rurali e pastorali montani e con le aree agricole di margine e migliorando l'accessibilità.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Contenuto Convenzionale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

---- Condizioni Convenzionali

---- Indicatori di Stato

---- Indicatori di Risposta

---- Indicatori di Risultato

---- Azioni di Monitoraggio

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 contenere le espansioni degli insediamenti storici collinari e di medio versante, tutelandone l'integrità morfologica e le relazioni visive con i contesti paesaggistici contigui, mantenendo le corone o le fasce di territorio agricolo poste attorno ai nuclei storici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare il patrimonio storico-paesaggistico costituito dalle testimonianze del sistema difensivo del periodo medievale, da complessi monastici, pievi ed edifici isolati a carattere eremitico, mulini e "ferriere" (fra Pescaglia e Fabbriche di Vallico emergono le ferriere di Galgani, Aiola e Gragliana), linee ferroviarie storiche, ponti storici e viadotti ferroviari e dal patrimonio archeologico, con particolare riferimento alle testimonianze riconducibili agli insediamenti liguri del III-II secolo a.C. presenti nel territorio compreso fra Camporgiano

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 evitare le dinamiche di dispersione insediativa nelle aree di conoide di Barga e del Piano di Coreglia, fino alla confluenza con il Torrente Lima a Fornoli e da Diecimo a Valdottavo, nei centri di Alta Pianura e di Margine;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2assicurare che i nuovi interventi siano coerenti con il paesaggio di riferimento per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne l'integrità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3mantenere i varchi e le direttrici di connettività esistenti valorizzando gli spazi agricoli residui;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.4 privilegiare il consolidamento, la riqualificazione e il completamento dei tessuti insediativi esistenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato di fondovalle favorendo il recupero del sistema storico trasversale di collegamento con la montagna Orientamenti: •ricostituire le relazioni ambientali e territoriali tra il fondovalle e i sistemi collinari e montani circostanti; •salvaguardare e valorizzare la rete ferroviaria storica Lucca-Aulla e le connesse stazioni anche integrando- la con i percorsi e gli itinerari storici di fruizione dei paesaggi montani e di attraversamento della valle; •prevedere interventi atti a superare la separazione fisica, ecologica, fruitiva e paesaggistica tra la valle del Serchio e i sistemi vallivi secondari.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.7 preservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato o interclusi nei fasci infrastrutturali, attraverso politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle aree di pertinenza, della viabilità e degli annessi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Serchio e del fiume Lima e della loro rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 attuare interventi di riqualificazione e di ricostituzione del continuum fluviale, con priorità per le aree classificate come "corridoio ecologico fluviale da riqualificare" contenendo i carichi insediativi entro i confini del territorio urbanizzato e mantenendo i varchi residui e le direttrici di connettività esistenti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Serchio e del fiume Lima e della loro rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2.riqualificare e valorizzare le riviere fluviali del Serchio e dei suoi affluenti e ricostituire i rapporti insediamento- fiume preservando gli accessi residui al fiume e salvaguardando e mantenendo le aree agricole perifluviali residue Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare i processi di consumo di suolo delle pianure alluvionali con particolare riferimento all'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla, alla zona settentrionale dell'ex Lago del Bientina, alla pianura di Verciano e della Valle del Rio Guappero e conservare le aree agricole in particolare nell'Alta Pianura e nelle zone ad alto rischio idraulico dell'Oltre Serchio lucchese salvaguardando e riqualificando gli spazi aperti inedificati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- pianificazione aree protette
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione Parchi e Riserve

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.salvaguardare il sistema insediativo rurale a maglia delle Corti lucchesi, quale struttura fondativa dell'organizza- zione territoriale di pianura, conservando le tipologie tradi- zionali e dei rapporti tra le pertinenze e gli spazi aperti Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 favorire la riorganizzazione localizzativa e funzionale degli insediamenti produttivi diffusi nel territorio rurale, con particolare riferimento alle aree industriali di Capannori e Lucca, e favorire la riqualificazione dal punto di vista ambientale e paesaggistico delle aree produttive e gli impianti collocati in aree sensibili ("aree produttive ecologicamente attrezzate");

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6salvaguardare l'impianto territoriale consolidato della radiale di Lucca, contrastare i fenomeni di dispersione in- sediativa, riqualificare e riorganizzare gli assi storici di accesso alla città anche attraverso il riuso della vasta corona di aree industriali dismesse come nodi ordinatori per la riqualifica- zione dei tessuti urbani della città contemporanea Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchese

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.7 salvaguardare la riconoscibilità e l'integrità visuale del profilo urbano storico di Lucca caratterizzato dalla supremazia delle torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi, dalla cinta muraria con la sistemazione degli spalti esterni a verde e dall'edilizia liberty presente lungo l'anello dei viali di circonvallazione e lungo i viali radiali che dalla circonvallazione si dipartono;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.8valorizzare e recuperare il rapporto storicamente consolidato tra il fiume Serchio e la città di Lucca anche attra- verso la riqualificazione delle cartiere dismesse e dei complessi di archeologia industriale presenti lungo il fiume;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 2 Salvaguardare la discontinuità degli insediamenti pedecollinari e valorizzare le relazioni fisiche e visive fra ville, intorno rurale e sistema insediativo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
-- Regione
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- Comune
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico

04_Lucchisia

Obiettivo 2 Salvaguardare la discontinuità degli insediamenti pedecollinari e valorizzare le relazioni fisiche e visive fra ville, intorno rurale e sistema insediativo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 evitare i processi di dispersione del sistema insediativo e produttivo sulle fasce pedecollinari e collinari;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

04_Lucchisia

Obiettivo 2 Salvaguardare la discontinuità degli insediamenti pedecollinari e valorizzare le relazioni fisiche e visive fra ville, intorno rurale e sistema insediativo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2. Assicurarne che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

04_Lucchisia

Obiettivo 2 Salvaguardare la discontinuità degli insediamenti pedecollinari e valorizzare le relazioni fisiche e visive fra ville, intorno rurale e sistema insediativo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3salvaguardare il sistema insediativo delle Ville lucchesi, delle pievi e dei conventi che costituiscono la quinta morfo- logico-percettiva della piana, con particolare riferimento ai territori "delle Ville" posti a nord del Serchio fino al Torrente Pescia di Collodi, all'Oltreserchio e ai Monti Pisani attraverso Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

-- Comune

04_Lucchisia

Obiettivo 3 Tutelare la montagna attraverso la conservazione del bosco e degli ambienti agropastorali, valorizzare il fiume Serchio e contrastare i processi di abbandono delle zone montane

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 riqualificare la riviera fluviale del Serchio e dei suoi affluenti conservando le aree agricole perfluviali residue e riqualificando gli affacci urbani caratterizzati da aspetti di degrado Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 3 Tutelare la montagna attraverso la conservazione del bosco e degli ambienti agropastorali, valorizzare il fiume Serchio e contrastare i processi di abbandono delle zone montane

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 nella fascia compresa tra il fiume Serchio e le Alpi Apuane, tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio qualificato dalla presenza, all'interno del manto forestale, di isole di coltivi d'impronta tradizionale disposte a corona di piccoli nuclei storici con particolare riferimento ai borghi montani della valle del Pedogna ove il tessuto coltivato, solitamente proporzionato alla dimensione dell'insediamento, costituisce presidio idrogeologico e funzione agroecosistemica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare nuovo consumo di suolo e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana, ricostruendo relazioni territoriali tra i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali e preservare gli spazi agricoli residui, potenziandone la multifunzionalità e valorizzandone la prossimità alla città;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.tutelare i varchi inedificati di fondovalle evitando la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità di livello interregionale o regionale e la marginalizzazione degli spazi rurali residui Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

sione o l'allontanamento delle attività incongrue con i tessuti residenziali (con particolare riferimento alla conurbazione lineare presente negli aggregati pedecollinari Pescia- Santa Lucia- Buggiano- Montecatini Terme- Monsummano, e alla conurbazione lineare doppia lungo le sponde dell'Arno, entrambe con la tendenza alla saldatura delle espansioni residenziali e produttive) nonché la promozione di progetti 1.3 - riqualificare le espansioni periferiche e le conurbazioni lineari cresciute attorno ai centri urbani favorendo la dismissione e la ricostituzione dei varchi e delle relazioni visuali e territoriali con i contesti contermini, laddove totalmente assenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare ulteriori diffusioni delle aree a carattere produttivo e dei tessuti misti in territorio rurale, definire e riqualificare i margini urbani e i contenitori produttivi esistenti in disuso;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggi- stici e storico-testimoniali del vasto siste- ma della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il terri- torio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5evitare ulteriori frammentazioni e inserimenti di in- infrastrutture, volumi e attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo e mitigare l'effe- to barriera visuale ed ecologica causato dai grandi corridoi infrastrutturali e dalle strade di grande comunicazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- mobilità/viabilita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 2 Salvaguardare e rafforzare gli elevati valori ecosistemici, idrogeomorfologici, e paesaggistici del Bacino dell'Arno, del Fiume Pescia e delle aree umide di pianura, con particolare riferimento alla conservazione del Padule di Fucecchio e delle aree umide "minori"

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3salvaguardare e recuperare dal punto di vista paesistico, storico-culturale, ecosistemico e fruitivo il corso dell'Arno per il ruolo strutturante storicamente svolto nella costruzione dell'identità dell'ambito, quale luogo privilegiato di fruizione dei paesaggi attraversati, evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali, salvaguardando i varchi inedificati e le visuali da e verso il fiume e il paesaggio circostante
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici e degli scenari da essi percepiti nonché delle visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti, evitando nuove lottizzazioni ai margini dei centri e dei nuclei collinari di sommità, di crinale e di mezzacosta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.4 favorire la permanenza di popolazione nelle aree collinari e montane attualmente interessate da fenomeni di abbandono, supportando la rete dei servizi essenziali, le attività di tempo libero e di ospitalità diffusa;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
Piano Settore Comunale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.10 promuovere la valorizzazione culturale del borgo di Collodi e delle sue relazioni con il territorio rurale, anche attraverso progetti di integrazione paesaggistica, di strutture culturali, didattiche e turistiche e di parco tematico destinate alla fruizione dei territori anche esterni ai centri ed ai nuclei che assicurino, preservandone i caratteri paesaggistici, la promozione dei valori culturali e identitari dei luoghi legata anche al rapporto fra il borgo di Collodi e la figura di Pinocchio.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze- Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 salvaguardare la continuità delle relazioni territoriali tra pianura e sistemi collinari circostanti al fine di garantire il miglioramento dei residuali livelli di permeabilità ecologica della piana, impedendo la saldatura delle aree urbanizzate Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi nuclei insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4evitare ulteriori processi di dispersione insediativa, pre- servare e valorizzare gli spazi aperti ineditati assicurandone la multifunzionalità, definire e qualificare i margini degli insediamenti all'interno della grande conurbazione della Piana e gli assi stradali di impianto storico Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5salvaguardare e valorizzare l'identità paesaggistica del città di Firenze con l'intorno collinare e il relativo sistema insediativo pedecollinare e di medio versante, che costituisce un'unità morfologica percettiva e funzionale storicamente caratterizzata e riconoscibile nelle sue diverse componenti (città, sistemi agro-ambientali di pianura e sistemazioni agrarie collinari), rispettando e tutelando la riconoscibilità e l'integrità del profilo urbano storico caratterizzato dalla supremazia della cupola del Duomo e dalla gerarchia tra torri, campanili, edifici civili e religiosi, di rappresentanza della collettività.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze- Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6salvaguardare il sistema insediativo di valore storico e identitario della Piana, la qualità e complessità delle relazioni funzionali, visive e simboliche che la legano al territorio con- termine Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 salvaguardare la collina fiorentina-fiesolana quale territo- rio di eccezionale valore estetico, percettivo e storico testimo- niale come "paesaggio-giardino" prodotto da processi ciclici di costruzione territoriale e estetizzazione culturale, conservando il mosaico culturale diversificato che vede l'alternanza di aree agricole coltivate, boschi e parchi di ville storiche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 salvaguardare il sistema delle ville medicee e delle vil- le storiche, anche attraverso il mantenimento dell'unitarietà morfologica e percettiva rispetto al tessuto dei coltivi di per- tinenza, tutelando e riqualificando le relazioni figurative e ge- rarchiche fra queste, i manufatti rurali del sistema insediativo di impianto storico e il territorio circostante

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

-- Comune

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5escludere nuovi consumi di suolo che alterino l'integrità dei nuclei e centri storici di collina evitando nuove espansioni e urbanizzazioni diffuse lungo i crinali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti per- manenti di servizio alla produzione anche agricola, perseguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibili- tà con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici ed evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 3 Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 3 Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 salvaguardare e valorizzare il patrimonio insediativo storico della montagna costituito da castelli, villaggi fortificati, metati e altri manufatti legati alla filiera del castagno e da edifici preindustriali (cartiere, ferriere, fornaci, ghiacciaie, mulini, seccatoi, segherie), anche attraverso la messa in valore delle connessioni di valore paesaggistico (viabilità matrice e ferrovie storiche) tra centri maggiori di pianura e sistemi insediativi di montagna;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare il sistema fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti, il reticolo idrografico minore e i relativi paesaggi, nonché le relazioni territoriali capillari con i tessuti urbani, le componenti naturalistiche e la piana agricola

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA' ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
PS Strategia
-- Obiettivi

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 riquilibrare il sistema insediativo di fondovalle contenendo i carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato, definirne e qualificarne i margini evitando lottizzazioni isolate e processi di saldatura nell'Alta Pianura e nel Fondovalle;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.salvaguardare i varchi inedificati e le direttrici di con- nettività ecologiche esistenti, indirizzando le nuove previsio- ni d'intervento ad occupare aree urbanisticamente utilizzate e/o compromesse;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3evitare ulteriori processi di espansione degli insedia- menti a carattere produttivo lungo le fasce di pertinenza fluviale, promuovendo contestualmente il recupero dei con- tenitori produttivi esistenti in disuso

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesag- gistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

**1.5.riqualificare e valorizzare la riviera fluviale della Sieve i paesaggi fluviali ad esso connessi contenendo le espansioni edilizie e mantenendo inalterati i varchi ambientali lungo la fascia fluviale (con particolare riferimento alle "aree critiche per la funzionalità della rete" come indicate nella carta della rete ecologica
Orientamenti:**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

PS Strategia

-- Obiettivi

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici e del loro intorno paesistico, nonché delle visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti, evitando nuove lottizzazioni ai margini dei centri e dei nuclei collinari di sommità, di crinale e di mezzacosta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 rivitalizzare e riqualificare in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) gli insediamenti altocollinari, montani e gli alpeggi, anche abbandonati e semiabbandonati, contenendo le nuove urbanizzazioni all'interno dei margini dei centri e dei nuclei collinari, evitando lottizzazioni isolate Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma, dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fiume Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- difesa del suolo
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana, ricostituendo relazioni territoriali tra i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali e preservare gli spazi agricoli residui, potenziandone la multifunzionalità e valorizzandone la prossimità alla città; recuperare, altresì, i livelli di permeabilità ecologica del territorio di pianura con particolare riferimento alle aree individuate come "direzionali di connettività da ricostituire e/o da riqualificare" e "aree critiche per la funzionalità della rete" (individuate nella Carta della rete ecologica);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA'

FLORA

FAUNA

CITTA' ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 -riqualificare le grandi conurbazioni della piana, con particolare riferimento a quelle lineari tra Pisa e Pontedera, Ponsacco-Pontedera, al triangolo Bientina-Pontedera-Cascina, all'area a sud dello Scolmatore dell'Arno, alla zona dell'Interporto di Guasticce e all'area a nord del Serchio tra Nodica, Vecchiano e Pontasserchio, evitare ulteriori saldatore lineari, mantenere e recuperare i varchi esistenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 – assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nel territorio rurale (con particolare riferimento all'area compresa tra Pisa e Vecchiano), definire e riqualificare i margini urbani attraverso interventi di riordino dei tessuti costruiti e della viabilità, di riorganizzazione degli spazi pubblici, di mitigazione degli aspetti di disomogeneità e di integrazione con il tessuto agricolo periurbano sia in termini visuali che fruitivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.7riqualificare da un punto di vista paesaggistico le grandi piattaforme produttive e logistiche (interporto di Livorno; canale dei Navicelli; area industriale di Pontedera), assicurare la compatibilità dei nuovi interventi e promuovere progetti di recupero e riuso delle strutture industriali dismesse;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

-- opere di interesse regionale

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 salvaguardare la riconoscibilità e l'integrità visuale del profilo urbano storico della città di Pisa, con particolare attenzione alla viabilità radiale in entrata, anche attraverso la riqualificazione degli ingressi urbani.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 evitare ulteriore carico insediativo e i processi di saldatura dei sistemi insediativi in ambito costiero e nella pianura costiera retrodunale, riqualificare gli insediamenti a prevalente specializzazione turistico-balneare presenti lungo il tratto che va da Boccardarno a Livorno e da Castiglioncello a Mazzanta, attraverso interventi di definizione dei margini urbani, di miglioramento degli spazi pubblici e di integrazione con il contesto rurale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

Piano Settore Comunale

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5salvaguardare la riconoscibilità, l'integrità storica e visuale di Livorno, valorizzare le relazioni storicamente consolidate tra la città e il mare, attraverso la riqualificazione degli ingressi, dei waterfront urbani e delle aree di interfaccia fra la città e l'area portuale-industriale-commerciale, nonché le relazioni con il sistema insediativo delle colline livornesi, anche operando una riqualificazione dei tessuti della dispersione insediativa recente;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6salvaguardare il patrimonio insediativo costiero di valore storico-identitario, nonché le relazioni figurative tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare Orientamenti: In particolare la tutela è da rivolgersi:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 3 Preservare i caratteri strutturanti il paesaggio rurale della compagine collinare che comprende sistemi rurali densamente insediati, a prevalenza di colture arboree, e morfologie adolcite occupate da seminativi nudi e connotate da un sistema insediativo rado

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 tutelare la leggibilità della relazione tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario del Monte Pisano attraverso il mantenimento dell'integrità morfologica dei nuclei storici (sistema pedecollinare storico del lungomonte, costituito da edifici religiosi, fortificazioni, mulini, ville di origine medicea e granducale), la conservazione ove possibile degli oliveti terrazzati (in gran parte individuati come nodi degli agroecosistemi nella carta della rete ecologica) e il contenimento dell'espansione del bosco su ex coltivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 4 Tutelare gli elementi di eccellenza naturalistica del territorio dell'ambito, caratterizzato da paesaggi eterogenei, ricchi di diversità geostrukturali, geomorfologiche ed ecosistemiche, comprese le isole di Capraia e Gorgona

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.8 evitare ulteriori processi di urbanizzazione nelle isole di Capraia e Gorgona, contrastando, la frammentazione del territorio agricolo e la perdita di ambienti agropastorali e aree terrazzate di versante, nonché la diffusione di specie aliene vegetali ed animali.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
PS Strategia
-- Obiettivi

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare ulteriore consumo di suolo e mitigare gli effet- ti negativi delle urbanizzazioni esistenti nei fondovalle del Fiume Elsa, del Virginio, del basso corso del T. Orme e del tratto del T. Pesa, in particolare lungo gli assi infrastrutturali principali, anche ai fini di riqualificare le "aree critiche per la funzionalità della rete ecologica", contenendo le attività e gli insediamenti produttivi misti entro i limiti del territorio urbanizzato, anche attraverso il riuso delle attività dismesse nonché mantenendo i varchi in edificati Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi ca- richi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesag- gistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3recuperare e valorizzare il ruolo connettivo del fiume Elsa come corridoio ecologico multifunzionale, riqualifican- do le riviere fluviali e gli insediamenti, ivi presenti, caratterizzati da aspetti di degrado e disomogeneità Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 mantenere la leggibilità del sistema dei centri storici sorti in posizione strategica rispetto alla via Francigena e la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che ne alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici e del paesaggio Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 tutelare la maglia e la struttura insediativa storica caratteristica del sistema villa-fattoria mantenendo le relazioni funzionali e paesaggistiche tra edilizia rurale e sistemi produttivi agrari, privilegiando il riuso in funzione di attività connesse all'agricoltura Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 tutelare e salvaguardare l'integrità percettiva della "città turrita" di San Gimignano con le Torri e il Castello e i suoi rapporti figurativi con il paesaggio agrario circostante, in quanto testimonianza unica ed elemento fortemente identitario di eccezionale valore paesaggistico, conservandone lo skyline ed evitando lo scioglimento delle nuove espansioni lungo i pendii;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.9 favorire il potenziamento di una rete di fruizione lenta del territorio, valorizzando viabilità minore e sentieri esistenti, compresi i percorsi di fondovalle, e qualificando nuclei storici e borghi rurali come nodi e punti di sosta di un sistema di itinerari.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
Piano Settore Comunale
PTC Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 mantenere la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici, nonché la loro relazione con il supporto geomorfologico; tutelare, altresì, le visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti e i rapporti di reciproca intervisibilità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.tutelare l'integrità morfologica e architettonica degli aggregati minori e dei manufatti edilizi di valore storico/testimoniale o di carattere tradizionale (pievi, borghi e fortificazioni, ville fattoria, case coloniche), e la relazione tra questi e il loro intorno territoriale, anche evitando la separazione fra edifici e fondo agricolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 tutelare le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Tutelare e riqualificare le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo mediante la conservazione o ricostituzione del corredo arboreo, dei manufatti minori, delle opere di sostegno dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni

- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi
- PTC Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 contenere ulteriori espansioni urbane sia a carattere residenziale che artigianale/industriale nelle aree di pianura e fondovalle (in particolare della Pesa e della Greve), al di fuori del territorio urbanizzato. Nelle aree di margine degli insediamenti, favorire la riqualificazione morfologica e funzionale attraverso forme di integrazione tra tessuto costruito e rurale. Relativamente a complessi edilizi e aree caratterizzate da aspetti di degrado e disomogeneità (con particolare riferimento alle zone del Ferrone, Il Meleto, Sambuca, Testi), favorire interventi volti al superamento di tali criticità, alla mitigazione degli impatti paesistici, al miglioramento della qualità degli spazi aperti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti permanenti di servizio alla produzione anche agricola, per seguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici ed evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 2 Tutelare e riqualificare il territorio agro- restale, con particolare riferimento ai carat- teri di diversificazione colturale, complessi- tà e articolazione della maglia agraria, alla qualità paesistica ed ecologica delle coper- ture forestali, nonché al mantenimento in efficienza del reticolo idrografico

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 mantenere i varchi inedificati e le direttrici di connetti- vità ecologica trasversali tra Matassino, Pian di Scò e Castel- franco di Sopra, tra Terranova Bracciolini e Loro Ciuffenna, tra San Giovanni Valdarno e Montevarchi. Ciò anche con riferimento all'area tra San Donato in Collina e Troghi, zona di collegamento tra i boschi di San Polo in Chianti e quelli di Poggio Alberaccio, ove è necessario migliorare i livelli di permeabilità ecologica delle zone agricole, contenendo ulteriori urbanizzazioni e garantendo che i nuovi interventi infrastrutturali non accentuino l'effetto barriera del corridoio viario-infrastrutturale costituito da: Autostrada A1/E35, SR 69, SP 11 e dalla linea ferroviaria ad alta velocità e dalle opere, impianti e piattaforme di servizio connessi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- opere pubbliche

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.contenere i carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato, ristabilendo dei confini fra edificato e territorio rurale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3evitare lottizzazioni isolate e superfetazioni incongrue a ridosso degli aggregati storici; recuperare, riusare e ri- qualificare le aree industriali/artigianali dismesse o in via di dismissione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi ca- richi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesag- gistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 1 : Salvaguardare e valorizzare le relazioni fra le aree pedecollinari e i centri di pianura, riqualificando i margini urbani, tutelando la morfologia dei centri abitati e i loro rapporti con il territorio rurale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 riqualificare le recenti edificazioni al fine di superarne gli aspetti di disomogeneità e di frammentazione, assicurandone qualità architettonica e paesaggistica;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 2 : Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici della pianura alluvionale e dei terrazzi fluvio-lacustri del bacino dell'Arno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 mantenere le aree agricole nella pianura alluvionale riducendo i processi di dispersione insediativa nei territori rurali, ed evitando i processi di saldatura lineare tra le espansioni dei centri urbani collocati lungo il fiume Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 4 Tutelare l'integrità percettiva del crinale del Pratomagno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 evitare ulteriori processi di artificializzazione nel crinale del Pratomagno, attuando interventi di recupero degli ambienti prativi, di riduzione e riqualificazione delle infrastrutture incoerenti con le caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche dell'area;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 2 Contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari, ridurre il rischio idraulico, rivitalizzare le economie legate all'utilizzo sostenibile del bosco, dei pascoli, dei territori agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 rivitalizzare e riqualificare il sistema insediativo di antica formazione costituito dagli aggregati rurali a vocazione silvo-pastorale della valle del Marecchia e del Foglia e le connesse attività agro-silvo-pastorali, attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 2 Contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari, ridurre il rischio idraulico, rivitalizzare le economie legate all'utilizzo sostenibile del bosco, dei pascoli, dei territori agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4– tutelare l'integrità morfologica dei centri e nuclei, aggregati storici ed emergenze storiche collinari e pedecollinari della Val Tiberina e valorizzare il patrimonio abitativo degli insediamenti montani e collinari
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 2 Contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari, ridurre il rischio idraulico, rivitalizzare le economie legate all'utilizzo sostenibile del bosco, dei pascoli, dei territori agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 salvaguardare le visuali e degli scenari percepiti da e verso il sistema insediativo storico collocato in posizione dominante, caratterizzato da piccoli nuclei e centri rurali che hanno conservato uno stretto rapporto con le aree agricole di margine, e dal sistema emergente dei castelli che dominano la valle del Sovara e delle ville di Anghiari e San Sepolcro.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondo- valle secondari

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- idrogeologia
Pianificazione di Bacino

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 mantenere i varchi inedificati nella cortina insediativa lungo il corso del Fiume Arno, al fine di garantire la continuità ecologica e fruitiva con le valli secondarie, con particolare riferimento ai nuclei insediativi di Ponte a Poppi, Bibbiena, Corsalone e dell'area Subbiano-Capolona;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2evitare l'espansione lineare delle aree urbanizzate lungo gli assi stradali principali (SP 310 e SR 71) e nelle aree agricole residue perifluviali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 arginare l'espansione al di fuori del territorio urbanizzato degli insediamenti produttivi di fondovalle e degli impianti collocati lungo il fiume Arno e affluenti principali (aree di Porrena-Strada in Casentino, Ponte a Poppi, Ferrantina tra Soci e Bibbiena), privilegiando il recupero delle aree produttive;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.4 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi ca- richi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesag- gistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 mantenere i varchi inedificati dell'asse storico pedecol- linare San Sepolcro-Città di Castello, caratterizzato da una conurbazione lineare semicontinua, contenendo le espan- sioni insediative;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 2 Salvaguardare la pianura costiera qualificata dalla presenza di aree umide, ambienti dunali e dai paesaggi agrari della bonifica storica, le colline retrostanti caratterizzate da oliveti, vigneti, colture promiscue e aree boscate, nonché le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra

2.2assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 2 Salvaguardare la pianura costiera qualificata dalla presenza di aree umide, ambienti dunali e dai paesaggi agrari della bonifica storica, le colline retrostanti caratterizzate da oliveti, vigneti, colture promiscue e aree boscate, nonché le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra

2.6 valorizzare i percorsi lungo il fiume Cecina e i tracciati di valore storico e/o paesaggistico (anche in considerazione del Progetto Pilota per la valorizzazione della tratta ferroviaria Cecina – Saline di Volterra) anche al fine di recuperare le relazioni territoriali e paesaggistiche tra il sistema delle città costiere e l'entroterra;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 3 Salvaguardare l'eccellenza iconografica della città di Volterra arroccata sull'ampia sommità dello spartiacque dei bacini idrografici dell'Era e del Cecina che, con le balze argillose, costituisce un significativo riferimento visivo di valore identitario, monumentale e storico-culturale, anche per la presenza delle mura medioevali, di resti delle mura etrusche e di vaste aree di necropoli che circondano l'area urbana

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 3 Salvaguardare l'eccellenza iconografica della città di Volterra arroccata sull'ampia sommità dello spartiacque dei bacini idrografici dell'Era e del Cecina che, con le balze argillose, costituisce un significativo riferimento visivo di valore identitario, monumentale e storico-culturale, anche per la presenza delle mura medioevali, di resti delle mura etrusche e di vaste aree di necropoli che circondano l'area urbana

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 tutelare l'integrità percettiva della città di Volterra e delle pendici collinari, occupate da oliveti d'impronta tradizionale a maglia fitta che con essa compongono un complesso di grande valore paesaggistico, conservando lo skyline dell'insediamento storico, contrastando le nuove espansioni lungo i pendii e valorizzando le relazioni storiche e funzionali tra insediamento e paesaggio agrario.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico-culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare i processi di urbanizzazione diffusi lungo la viabilità principale e secondaria e lo sfrangiamento del tessuto urbano, anche attraverso la riqualificazione del margine della città e il mantenimento dei varchi inedificati esistenti, e contrastare interventi edilizi che possano ostacolare la fruizione visiva da e verso Siena al fine di tutelare l'integrità percettiva e morfologica della città di Siena quale fulcro territoriale di eccezionale valenza paesistica ed esempio paradigmatico della regola storica dei centri di crinale strettamente connessi con il paesaggio rurale.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 salvaguardare la struttura insediativa d'impianto storico che si snoda lungo i percorsi a raggiera in uscita, localizzati prevalentemente sui crinali sabbiosi, in direzione delle principali polarità (Arezzo, Firenze, Grosseto) e dei territori del contado (Masse-Berardenga, Montagnola-Val di Merse, Crete e Val d'Orcia) Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4mantenere la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che alterino l'integrità morfologica e percettiva dei centri e nuclei storici (con particolare riferimento a Castelnuovo Berardenga), nonché la loro relazione con il supporto geomorfologico; tutelare, altresì, le visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti e i rapporti di reciproca intervisibilità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5tutelare l'integrità morfologica e architettonica degli aggregati minori e dei manufatti edilizi di valore storico/ testimoniale o di carattere tradizionale (pievi, borghi e fortificazioni, ville-fattoria, case coloniche) e la relazione tra questi e il loro intorno territoriale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra morfologie addolcite, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 tutelare l'integrità morfologica e percettiva del sistema insediativo storico, costituito da centri, nuclei, complessi di valore architettonico-testimoniale evitando nuove espansioni al di fuori del territorio urbanizzato, sui versanti e nelle aree di fondovalle, contrastando la saldatura lungo gli assi infrastrutturali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra morfologie addolcite, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2.tutelare le relazioni morfologiche, percettive e, ove possibile, funzionali fra manufatti rurali e paesaggio agrario, contenendo gli effetti di trasformazione paesaggistica dei processi di deruralizzazione dell'edilizia storica, evitando la dispersione insediativa e perseguendo modalità di corretto inserimento paesaggistico per le nuove volumetrie;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 3 Tutelare l'elevato valore paesistico, naturalistico e idrogeologico del territorio della Montagnola, dei rilievi di Monticiano e dell'alta valle del Merse, attraversato dall'importante sistema idrografico dei fiumi Merse e Farma, e favorire il mantenimento del mosaico di coltivi e pascoli che interrompono la copertura forestale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5preservare i valori paesistici e storico-culturali di significative emergenze culturali quali l'Abbazia di San Galgano, Monteriggioni, la Pieve di San Giovanni a Sovicille e dei nuclei storici di Chiusdino, Ciciano, Stigliano, San Lorenzo a Merse contornati da piccole isole di coltivi per lo più di impianto tradizionale che interrompono la continuità del manto boschivo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 3 Tutelare l'elevato valore paesistico, naturalistico e idrogeologico del territorio della Montagnola, dei rilievi di Monticiano e dell'alta valle del Merse, attraversato dall'importante sistema idrografico dei fiumi Merse e Farma, e favorire il mantenimento del mosaico di coltivi e pascoli che interrompono la copertura forestale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.6 contenere i processi di urbanizzazione e consumo di suolo al di fuori del territorio urbanizzato nelle aree di pertinenza fluviale del fiume Merse, nella pianura di Pian di Rosia e nella relativa fascia pedecollinare, limitando ulteriori espansioni degli insediamenti residenziali e produttivi (anche attraverso la loro riconversione in "aree produttive ecologicamente attrezzate") e salvaguardando i varchi inedificati.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 evitare l'ulteriore impermeabilizzazione, la frammentazione e il consumo di suolo agricolo delle vaste pianure alluvionali e delle aree pedecollinari connessi alla espansione insediativa e allo sviluppo infrastrutturale, mantenere i varchi esistenti e riqualificare le "Direttrici di connettività" (individuate nella carta della "Rete degli Ecosistemi") Orientamenti: **Mantenere i varchi esistenti e riqualificare le "Direttrici di connettività" con particolare riferimento a:**

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 Evitare ulteriori processi di dispersione insediativa in territorio rurale anche attraverso la definizione e riqualificazione dei margini urbani, la salvaguardia degli spazi agricoli periurbani e la ricostituzione delle relazioni territoriali con i contesti contermini;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 tutelare gli edifici e i manufatti di valore storico e architettonico e salvaguardare la riconoscibilità e l'integrità visuale del profilo urbano storico di Arezzo, caratterizzato dalla supremazia di torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 2 Salvaguardare i caratteri geomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano interessato da diffusi fenomeni di abbandono e dalla intensificazione delle attività agricole

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 2 Salvaguardare i caratteri geomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano interessato da diffusi fenomeni di abbandono e dalla intensificazione delle attività agricole

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 tutelare e valorizzare la rete dei percorsi e delle infrastrutture storiche per la fruizione del territorio e favorire il riutilizzo del patrimonio abitativo e l'accessibilità alle zone rurali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 3 Salvaguardare la riconoscibilità del sistema insediativo storico collinare e montano, e valorizzare gli ambienti agro-pastorali tradizionali e i paesaggi forestali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 3 Salvaguardare la riconoscibilità del sistema insediativo storico collinare e montano, e valorizzare gli ambienti agro-pastorali tradizionali e i paesaggi forestali

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 tutelare l'integrità percettiva dell'abitato di Montepulciano, costituito da una ricca stratificazione insediativa di matrice storica, e le relazioni funzionali tra l'insediamento e il contesto territoriale di appartenenza, caratterizzato da un sistema di appoderamento diffuso e dalla presenza di importanti complessi religiosi (complesso architettonico della Madonna di San Biagio), conservandone i caratteri storici- identitari tradizionali e contrastando lo sviluppo edilizio sui versanti collinari;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 3 Salvaguardare la riconoscibilità del sistema insediativo storico collinare e montano, e valorizzare gli ambienti agro-pastorali tradizionali e i paesaggi forestali

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 tutelare l'integrità morfologica, i caratteri storici identitari, le visuali percepite dal sistema insediativo di antica formazione Orientamenti: In particolare tutelare:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 3 Salvaguardare la riconoscibilità del sistema insediativo storico collinare e montano, e valorizzare gli ambienti agro-pastorali tradizionali e i paesaggi forestali

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.4mantenere la relazione tra il sistema insediativo storico e il tessuto dei coltivi mediante la conservazione delle aree rurali poste attorno ai nuclei storici Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3evitare le espansioni insediative dei centri urbani costieri (San Vincenzo, Piombino, Follonica), qualificare l'insediamento di strutture turistico ricettive lungo il litorale (con particolare riferimento ai tratti tra San Vincenzo e Baratti, tra Piombino e Follonica, tra Follonica e Portiglioni) secondo criteri di sostenibilità, minore invasività, qualità ambientale e paesaggistica degli interventi, sia favorendo la riqualificazione paesaggistica di quelle esistenti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4migliorare l'integrazione paesaggistica dei grandi insediamenti produttivi e logistici, favorire il recupero degli impianti e delle aree dismesse o la rinaturalizzazione dei paesaggi costieri degradati Orientamento:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5evitare che eventuali nuovi insediamenti formino conurbazioni lineari lungo gli assi stradali e in corrispondenza degli scali storici (Scarolino Scalo e Gavorrano Scalo) e preservare i varchi ineditati esistenti, con particolare riferimento alle aree ricomprese tra Gavorrano-Bagni-Forni di Gavorrano, Scarolino-Scarolino Scalo, Sticciano- Sticciano Scalo, Campiglia-Venturina-Stazione di Campiglia;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- QC
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.8.tutelare e valorizzare i caratteri storici e identitari degli insediamenti costieri e le loro relazioni funzionali e percettive con il mare, e riqualificare i fronti urbani degradati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

16 _Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecomosaico di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosistema di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 arginare ulteriori processi di urbanizzazione, definire i confini degli insediamenti, conservare e qualificare i margini urbani e promuovere interventi di riqualificazione e recupero delle aree compromesse, con particolare riferimento alle aree ricadenti in zone di valore naturalistico per la presenza di agroecosistemi tradizionali (Capoliveri, Rio Marina – Rio nell'Elba), di aree umide (Mola, Schiopparello e delle Saline di San Giovanni) e di habitat costieri (Capoliveri, Portoferraio e nelle fasce costiere di Lacona);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16 _Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosomaico di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.4salvaguardare l'integrità storica e culturale dei centri e dei nuclei antichi e le visuali panoramiche da essi offerte, con particolare riferimento agli scorci panoramici di alto valore paesaggistico di Capoliveri, Marciana, Rio nell'Elba, delle frazioni inerpicate di Campo nell'Elba;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 tutelare l'integrità morfologica e percettiva del sistema insediativo storico, costituito da centri, nuclei e complessi di valore architettonico testimoniale limitando la realizzazione di nuove espansioni al di fuori del territorio urbanizzato, sui versanti e nelle aree di fondovalle ai soli interventi che possono qualificare i margini di recente urbanizzazione, e predisponendo forme di riqualificazione degli interventi edilizi non correttamente inseriti nel contesto o dissonanti rispetto ai valori storici di riferimento;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

17_Val_d_Orcia_Val_d_Azzo

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2salvaguardare le visuali panoramiche che riguardano gli insediamenti storici e i rapporti di reciproca interscambiabilità Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 conservare la riconoscibilità e la leggibilità del centro storico di Pienza quale eccellenza paesaggistica e iconografica, contraddistinto dalla peculiare collocazione su un basamento collinare a prevalenza di colture tradizionali e dalla presenza di un patrimonio storico-architettonico di straordinario valore universalmente riconosciuto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6assicurare che i nuovi interventi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 preservare la leggibilità della relazione tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario tutelando l'integrità morfologica e percettiva degli insediamenti storici che rappresentano emergenze visuali e i loro intorno agrari;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma, dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti permanenti di servizio alla produzione anche agricola, per seguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici, evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con la leggibilità del sistema insediativo storico alterandone i valori;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6– mantenere le relazioni tra nuclei storici e coltivi di impronta tradizionale presenti nelle loro pertinenze paesistiche.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 3 Favorire il mantenimento degli ambienti agropastorali e delle matrici forestali dell'alta Val d'Orcia e della Valle del Formone, che costituiscono eccellenza naturalistica e paesaggistica

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 preservare l'elevato valore scenografico e paesaggistico di Radicofani arroccato sul cono vulcanico in posizione dominante, anche attraverso la tutela dell'integrità morfologica e percettiva dell'insediamento storico e la valorizzazione dei tradizionali mosaici agro-silvo-pastorali che interessano il rilievo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 4 Garantire la permanenza e la riproduzione delle risorse geotermali, nonché la preservazione dei relativi valori estetico-percettivi

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 salvaguardare le aree termali di Bagno Vignoni, per l'unicità della sua piazza d'acqua di valore storico-culturale, e di Bagni San Filippo, per le sue formazioni calcaree incluse in un contesto boscoso di valore naturalistico, anche attraverso una corretta gestione dell'intero ciclo delle acque termali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 6 Promuovere progetti e azioni finalizzati alla valorizzazione del territorio compreso all'interno del Sito Unesco nelle sue componenti ambientali e antropiche, salvaguardando i valori storico-culturali e le tradizioni locali

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

6.2 tutelare e valorizzare il patrimonio di manufatti e luoghi di elevato valore storico-testimoniale connessi alla Via Francigena;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 6 Promuovere progetti e azioni finalizzati alla valorizzazione del territorio compreso all'interno del Sito Unesco nelle sue componenti ambientali e antropiche, salvaguardando i valori storico-culturali e le tradizioni locali

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

6.3riqualificare le espansioni residenziali e industriali/artigianali che interferiscono negativamente con la generale elevata qualità del paesaggio;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 6 Promuovere progetti e azioni finalizzati alla valorizzazione del territorio compreso all'interno del Sito Unesco nelle sue componenti ambientali e antropiche, salvaguardando i valori storico-culturali e le tradizioni locali

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

6.4assicurare che il recupero degli insediamenti industriali/artigianali e dei complessi zootecnici dismessi non alteri il contesto di elevato valore paesaggistico Orientamenti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
PS Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 limitare l'ulteriore consumo di suolo e i processi di saldatura dell'urbanizzato in ambito costiero e sub-costiero, salvaguardando i varchi inedificati tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali ed evitando o contenendo la frammentazione delle aree agricole a opera di infrastrutture e urbanizzazioni con particolare riferimento alle aree sottoposte a forte pressione insediativa legata al turismo balneare Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 limitare nuovi ampliamenti dell'urbanizzato nelle residuali aree di Collina non trasformate retrostanti Castiglione della Pescaia e Punta Ala;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 armonizzare i processi di espansione residenziale e artigianale/industriale di Grosseto con il paesaggio agricolo circostante, lungo le radiali in uscita dalla città in direzione del fiume Ombrone e degli altri insediamenti di pianura preservando gli spazi agricoli residui; impedire la saldatura dell'urbanizzato di Grosseto con Bagno di Roselle, mantenendo gli attuali varchi inedificati, e nell'area di Roselle preservare gli attuali assetti del Poggio di Moscona (già Sito Natura 2000), evitando fenomeni di urbanizzazione dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 arginare la diffusione, in territorio rurale sub-costiero e in particolare nell'intorno dei nuclei rurali storici, di edilizia sparsa a carattere turistico/residenziale o industriale/ artigianale non coerente con il sistema insediativo storico della bonifica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 migliorare il livello di sostenibilità, rispetto alla vulnerabilità delle componenti paesaggistiche naturalistiche e geomorfologiche, del turismo balneare nella fascia costiera e delle strutture ad esso collegate, al fine di tutelare gli ecosistemi dunali, retrodunali e della costa rocciosa, attraverso il divieto di ogni ulteriore urbanizzazione e il miglioramento della funzionalità e della sostenibilità ambientale delle strutture di accesso esistenti agli arenili (percorsi attrezzati) e delle attività di pulizia degli arenili Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 2 Salvaguardare e valorizzare gli articolati ed eterogenei paesaggi dei rilievi dell'entro-terra, caratterizzati da sistemi agrosilvo- pastorali di elevato valore paesaggistico e ambientale e dal sistema insediativo storico ben conservato, e reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 2 Salvaguardare e valorizzare gli articolati ed eterogenei paesaggi dei rilievi dell'entro-terra, caratterizzati da sistemi agrosilvo-pastorali di elevato valore paesaggistico e ambientale e dal sistema insediativo storico ben conservato, e reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 salvaguardare il carattere compatto dei nuclei e centri storici e le relazioni figurative con il contesto paesaggistico, contenendo le espansioni insediative e assicurando che le nuove realizzazioni edilizie nei borghi e centri non alterino l'immagine consolidata e non si collochino in modo incongruo lungo i principali assi stradali ma contribuiscano, per localizzazione, morfologia, rapporto con lo spazio pubblico e tipologie edilizie, a mantenere o riqualificare ciascun insediamento, Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano amiatino interessato da diffusi fenomeni di marginalizzazione, abbandono e spopolamento

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 rendere prioritario il riutilizzo del patrimonio abitativo esistente rispetto alla previsione di nuove edificazioni Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano amiatino interessato da diffusi fenomeni di marginalizzazione, abbandono e spopolamento

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 tutelare e valorizzare il sistema infrastrutturale e insediativo di antica formazione al fine di salvaguardare le identità e le specificità territoriali Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze storiche e gli scenari da essi percepiti, nonché le visuali panoramiche verso il sistema insediativo di medio versante, caratterizzato da piccoli nuclei e centri rurali che hanno conservato uno stretto rapporto con le aree agricole;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiume Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 contenere l'espansione degli insediamenti posti lungo la viabilità ad anello, a corona del Monte Amiata, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura lungo i principali assi stradali (ad esempio lungo la SP del Monte Amiata da Abbadia San Salvatore a Santa Fiora e tra Arcidosso e Castel del Piano);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiume Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5riconoscere ambiti di rispetto a tutela percettiva dei centri e nuclei storici in cui vietare la realizzazione di nuovi impianti geotermici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI
ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- energia

---- Richiesta elaborazione normativa

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 arginare l'ulteriore consumo di suolo evitando i processi di saldatura dell'urbanizzato in ambito costiero e sub-costiero, salvaguardando i principali varchi inedificati tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali ed evitando o contenendo la frammentazione delle aree agricole a opera di infrastrutture e urbanizzazioni
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare lo sviluppo lineare di nuovi insediamenti lungo l'Aurelia, mitigare l'impatto di quelli esistenti sugli ecosistemi lagunari e delle aree umide, bonificare e recuperare le aree produttive e militari dismesse, valorizzando le testimonianze di archeologia industriale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 prevenire la diffusione di edilizia sparsa in territorio rurale sub-costiero, e in particolare nell'intorno dei nuclei rurali storici, non coerente con il sistema insediativo della bonifica;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi caratteri insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 migliorare il livello di sostenibilità, rispetto alla vulnerabilità delle componenti paesaggistiche, naturalistiche e geomorfologiche, del turismo estivo e balneare e delle strutture ad esso collegate nella fascia costiera, al fine di tutelare gli ecosistemi dunali, retrodunali e della costa rocciosa attraverso il divieto di ogni ulteriore urbanizzazione e il miglioramento della funzionalità e della sostenibilità ambientale delle strutture di accesso esistenti agli arenili (percorsi attrezzati) e delle attività di pulizia degli arenili Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.14 negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma, dimensione e localizzazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.17 tutelare, dove non compromessa, l'intervisibilità tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturali- stiche e il mare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 2 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e di geodiversità nonché la forte valenza iconografica del Promontorio dell'Argentario e delle piccole isole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 contrastare il consumo di suolo e i processi di saldatura dell'urbanizzato e migliorare la qualità paesaggistica, urbana ed architettonica degli insediamenti costieri nei territori compresi tra i centri abitati di Porto Santo Stefano e Porto Ercole evitando, al di fuori del territorio urbanizzato e del sistema dei porti, ulteriori espansioni lineari lungostrada di Porto Ercole e Porto Santo Stefano, nuove edificazioni nella fascia costiera ed espansioni degli insediamenti turistici esistenti; qualificare altresì i tessuti urbani esistenti definendone i margini
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 2 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e di geodiversità nonché la forte valenza iconografica del Promontorio dell'Argentario e delle piccole isole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2.tutelare gli assetti figurativi, il complesso mosaico ambientale e gli elevati livelli di naturalità, bio e geodiversità che caratterizzano il Promontorio dell'Argentario e le piccole isole satelliti circostanti, evitando la diffusione di edilizia sparsa e di lottizzazioni a carattere turistico-residenziale, in particolare a ridosso delle insenature costiere Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 3 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e la forte valenza iconografica delle Isole del Giglio e di Giannutri

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 contrastare il consumo di suolo in ambito costiero e sub-costiero e conservare e/o migliorare la qualità paesaggistica degli insediamenti esistenti evitando ulteriori espansioni edilizie lineari lungostrada e sui versanti a maggiore panoramicità di Giglio Castello, nuove edificazioni nella fascia costiera, espansioni degli insediamenti turistico-residenziali di Giglio Campese, di Giglio Porto e, nell'isola di Giannutri, di Cala Maestra e Cala Spalmatoio; qualificare altresì i tessuti urbani esistenti definendone i margini Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 3 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e la forte valenza iconografica delle Isole del Giglio e di Giannutri

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 tutelare gli assetti figurativi, il complesso mosaico ambientale e gli elevati livelli di naturalità, bio e geo diversità che caratterizzano le Isole del Giglio e di Giannutri evitando la diffusione di edilizia sparsa e lottizzazioni a carattere turistico-residenziale e garantendo la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di stabilizzazione dei versanti. Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 mantenere il carattere compatto dei centri collinari di origine medievale, che si sviluppano principalmente sulle colline dell'Albegna e sull'altopiano dei Tufi, e le relazioni figurative con il contesto paesaggistico, anche favorendo la conservazione di una fascia di oliveti o di altre colture nel loro intorno territoriale e lungo la viabilità di crinale, conte- nendo le espansioni insediative e assicurando che le nuove realizzazioni edilizie nei borghi e centri non si collochino in modo incongruo lungo i principali assi stradali ma contribu- iscano, per localizzazione, morfologia, rapporto con lo spa- zio pubblico e tipologie edilizie, a mantenere o riqualificare ciascun insediamento;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2contrastare i processi di spopolamento e di abbandono nelle aree più marginali di Collina e di Montagna dell'Albegna, del Fiora e dei ripiani tufacei favorendo il riutilizzo del patrimonio abitativo Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'entroterra e l'alto valore iconografico e naturalistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.12 tutelare e valorizzare la principale penetrante trasversale dell'ambito, coincidente con gli antichi assi di transumanza, strada n. 74 Maremmana, per la sua funzione di collegamento tra la costa e l'entroterra - attraversando i rilievi collinari dell'Albegna e del Fiora fino al ventaglio dei centri dei ripiani tufacei - e del diffuso patrimonio di emergenze storico-architettoniche, quali il sistema di castelli e borghi fortificati medievali, di rocche ed edifici religiosi, e per le suggestive visuali da essa percepite;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- mobilità/viabilità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.13salvaguardare l'eccellenza paesaggistica e la forte valenza iconografica del paesaggio dei tufi, tutelando la rete dei nuclei storici e garantendo l'integrità geologica e la sta- bilità delle rupi tufacee Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- geologia

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta elaborazione normativa

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.15 tutelare le visuali panoramiche che si aprono da molti tratti dei principali assi viari che corrono lungo i ripiani tufacei Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

Ambiti - Indirizzi per le politiche

01_Lunigiana

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale (vedi cartografia dei sistemi morfogenetici)

6. contrastare, anche attraverso forme di sostegno economico, i fenomeni di spopolamento e di abbandono del territorio montano, promuovendo azioni e misure volte a rivitalizzare e riqualificare gli insediamenti montani e collinari in chiave multi-funzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e ricostituire le loro funzioni storiche di salvaguardia idrogeologica, di valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica della valle. A tal fine, occorre differenziare la ricettività turistica, recuperare e valorizzare il patrimonio abitativo esistente, rispettandone i caratteri morfotopologici tradizionali e sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale (vedi cartografia dei sistemi morfogenetici)

9. favorire iniziative e programmi volti a tutelare l'integrità morfologica dei centri storici collinari e di medio versante, collocati in posizione dominante sulla valle, che rappresentano luoghi di cerniera funzionale e visiva tra la montagna e il fondovalle, evitando ulteriori processi di urbanizzazione lungo i crinali e salvaguardando le loro relazioni con gli intorni agricoli e le visuali panoramiche;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

01_Lunigiana

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi cartografia sistemi morfogenetici)

12. avviare azioni volte a ridurre e mitigare i processi di artificializzazione e urbanizzazione, contenendo i carichi insediativi entro i confini del territorio urbanizzato, evitando la saldatura tra le aree urbanizzate e mantenendo i varchi di connettività esistenti, nella pianura alluvionale del Magra, nelle conoidi e nei bassi versanti montani. Ciò con particolare riferimento alle aree agricole con urbanizzazione diffusa su conoidi in sinistra e destra idrografica del Fiume Magra (tra Ponticelli e Scorcetoli, tra Villafranca e Bagnone ad Aulla e Arpiola), alla confluenza del Torrente Taverone nel F. Magra (periferia nord di Aulla) ed alle aree di pertinenza fluviale del basso corso del torrente Aulella;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi cartografia sistemi morfogenetici)

15. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive fluviali del fiume Magra e dei suoi affluenti in chiave multifunzionale; dare continuità alle aree agricole e naturali perifluviali ancora presenti e ricostituire i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano, ove compromessi, anche salvaguardando o riqualificando i waterfront urbani, la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano. Favorire la riqualificazione delle aree produttive che si attestano lungo il fiume come "aree produttive ecologicamente attrezzate" e, promuovere, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

- Richiesta elaborazione normativa
 - Richiesto intervento programmatico
 - idraulica
 - Richiesta elaborazione cartografica di QC
 - Richiesta elaborazione normativa
 - Richiesto intervento programmatico
- Pianificazione di Bacino

02_Versilia_costa_Apuana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Montagna e Dorsale (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

5. al fine di salvaguardare gli elevati valori identitari, paesistici, ecologici dei paesaggi montani e collinari, occorre: contrastare, anche attraverso forme di sostegno economico, i fenomeni di spopolamento delle valli interne e di abbandono del relativo territorio, favorendo il recupero dei centri abitati in chiave multi-funzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e il riuso del patrimonio abitativo esistente, sviluppando forme di integrazione con le attività agro-silvo-pastorali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc.), potenziando l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole; favorire il mantenimento degli ambienti agro-silvopastorali, con particolare riferimento all'alto bacino dei fiumi Versilia, Camaiole e Turrite Cava, ove ancora persistono attività agricole montane (versanti circostanti Stazzema, Pomezzana, Farnocchia, Retignano, Levigliani, Casoli, Palagnana ecc.) e importanti ambienti pascolivi (sistema M.te Matanna M.te Prana; prati del M.te Croce; prati del Puntato). Tale indirizzo è perseguibile anche nella fascia costiera dei rilievi apuani, con priorità per i tessuti dell'oliveto e del vigneto terrazzato di elevato valore storico-testimoniale e percettivo (vigneti del Candia, oliveti delle colline marittime di Pietrasanta, Camaiole, Massarosa); favorire il recupero della coltura del castagneto da frutto; prevedere interventi rivolti ad assicurare una densità faunistica sostenibile, con particolare riferimento agli ungulati, al fine di prevenire i danni alle colture arboree in fase di impianto, ai boschi in rinnovazione, alle produzioni agrarie, ed a mantenere la biodiversità negli ambienti forestali; promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico–architettonico delle colline versiliesi costituito dalle testimonianze del sistema di difesa quali borghi fortificati, castelli, torri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive

- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, della Pianura e fondovalle (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici):

9. per la fascia posta tra alta pianura e collina, indirizzare le politiche urbanistiche e territoriali verso la limitazione dei fenomeni dispersione insediativa e di ulteriori consumi di suolo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

10. tutelare l'integrità morfologica dei centri storici collinari e di medio versante, collocati in posizione dominante sulla valle, che rappresentano luoghi di cerniera funzionale e visuale tra la montagna e il fondovalle anche contenendo ulteriori processi di urbanizzazione diffusa lungo i crinali;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

11. arginare i processi di consumo di suolo agricolo sulle aree di conoide (Castiglione di Garfagnana, Barga, Filecchio, Ghivizzano) anche valorizzando la vitalità e la produttività dei terreni coltivati;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

18. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive del fiume Serchio e dei suoi affluenti in chiave multifunzionale: assicurando la continuità delle aree agricole e naturali perifluviali ancora presenti; ricostituendo i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano, ove compromessi; salvaguardando o riqualificando i waterfront urbani (in particolare nei principali centri di fondovalle), la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; riqualificando le aree produttive presenti lungo il fiume come "aree produttive ecologicamente attrezzate".

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

04_Lucchisia

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

2. al fine di salvaguardare gli elevati valori identitari e paesistici dei paesaggi montani contrastare, anche attraverso forme di sostegno economico, fenomeni di marginalizzazione e abbandono dei centri abitati e del relativo territorio rurale: favorendo la loro riqualificazione e valorizzazione in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e il riuso del patrimonio abitativo esistente; sviluppando forme di integrazione con le attività agrosilvo- pastorali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc.); potenziando l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

04_Lucchisia

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

10. al fine di riqualificare il territorio della piana è necessario perseguire politiche volte a limitare ulteriori processi di consumo di suolo e di urbanizzazione. Tale indirizzo risulta prioritario per l'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla, la zona settentrionale dell'ex Lago del Bientina, la pianura di Verciano e della Valle del Rio Guappero, la pianura agricola ad est di Lucca e le aree di pertinenza fluviale. In particolare è opportuno: avviare azioni volte a contrastare i processi di saldatura delle conurbazioni lineari, mantenendo i varchi inedificati e promuovendone la riqualificazione, con particolare riferimento alla viabilità radiale in uscita da Lucca (via Pesciatina SS 435, via Romana, via Pisana, via Sarzanese), e alla viabilità pedecollinare che costeggia i Monti Pisani (via Sottomonte), le Pizzorne e le colline di Montecarlo (Fratina-Porcari-Altopascio); garantire azioni volte a limitare l'ulteriore dispersione residenziale e produttiva in territorio rurale, promuovendo azioni di salvaguardia e valorizzazione degli spazi agricoli; incentivare il riuso e la riorganizzazione delle numerose aree produttive dismesse collocate a corona di Lucca, come occasione per la riqualificazione dei tessuti della città contemporanea e dei margini urbani.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

04_Lucchisia

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

13. al fine di preservare la riconoscibilità delle relazioni strutturanti tra sistema insediativo storico e territorio rurale, favorire iniziative volte a salvaguardare: l'integrità del profilo urbano di Lucca, caratterizzato dalla supremazia di torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi, dalla cinta muraria e dalle sistemazioni degli spalti esterni a verde, e rafforzato ed esaltato dal vuoto dell'anello dei viali e dalla maglia urbana compatta di metà novecento; gli elementi del sistema insediativo rurale a maglia delle corti lucchesi, quale struttura fondativa dell'organizzazione territoriale di pianura e le loro relazioni con il paesaggio agrario circostante, contrastando l'ulteriore erosione del territorio rurale, riqualificando in chiave multifunzionale gli spazi agricoli e naturali interclusi e collocando, ove possibile, nei nodi insediativi storici, funzioni di interesse collettivo e di interscambio tra città e campagna.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

04_Lucchisia

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

19. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare il sistema fluviale del Serchio e le sue relazioni con il territorio circostante: riqualificando i waterfront urbani degradati, la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi; migliorando l'accessibilità al fiume; riqualificando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perifluviali e assicurandone la continuità; valorizzando il ruolo connettivo svolto dal fiume (considerato assieme alle sue aree di pertinenza) come via d'acqua e come parte del sistema della mobilità dolce; tutelando i valori storico-testimoniali del sistema fluviale anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione dei manufatti legati alla risorsa idrica (mulini, opifici, sistemazioni idrauliche e così via).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna

2. Al fine di salvaguardare gli elevati valori identitari e paesistici dei paesaggi montani contrastare, anche attraverso forme di sostegno economico, fenomeni di marginalizzazione e abbandono dei centri abitati e del relativo territorio rurale: favorendo la loro riqualificazione e valorizzazione in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e il riuso del patrimonio abitativo esistente; sviluppando forme di integrazione con le attività agrosilvo- pastorali tradizionali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi); potenziando l'accessibilità delle zone rurali e l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna

4. Salvaguardare e valorizzare il patrimonio insediativo storico costituito da borghi murati (con particolare riferimento al sistema delle dieci Castella della Svizzera Pesciatina), pievi, edifici protoindustriali (cartiere, opifici, fornaci, mulini), anche attraverso il recupero multifunzionale del sistema produttivo storico (antichi opifici e strutture idrauliche contigue) e la valorizzazione delle connessioni tra centri maggiori di pianura e sistemi insediativi di montagna.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, della Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

7. Al fine di preservare e valorizzare il sistema insediativo storico collinare e i suoi principali caratteri identitari è opportuno: tutelare l'integrità morfologica di centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze di valore architettonico-testimoniale, dei loro intorni agricoli e delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti, anche contenendo ulteriori espansioni edilizie e l'urbanizzazione diffusa lungo i crinali; promuovere la tutela e la valorizzazione del sistema della villa-fattoria e le relazioni funzionali e paesaggistiche fra tessuto dei coltivi ed edilizia rurale, privilegiandone il riuso in funzione di attività connesse all'agricoltura; tutelare e valorizzare la rete dei percorsi matrice e delle infrastrutture storiche, con particolare riferimento all'antica via Francigena e alla viabilità storica di crinale e mezzacosta del versante occidentale del Montalbano e delle basse colline di Vinci e Cerreto, anche prevedendo la loro integrazione con una rete della mobilità dolce lungo fiume.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

11. Al fine di riqualificare il territorio di pianura e fondovalle è necessario perseguire politiche volte a contrastare ulteriori processi di consumo di suolo e di urbanizzazione. In particolare è opportuno garantire azioni finalizzate a: contrastare la saldatura tra gli elementi a maggiore artificialità, mantenendo i residuali varchi tra l'urbanizzato e i principali elementi di continuità ecosistemica (diretrici di connettività ecologica da ricostituire o riqualificare). Tale indirizzo è prioritario per le conurbazioni tra Monsummano-Montecatini-Chiesina Uzzanese-Pescia lungo la SR 435 e tra Montelupo- Empoli-Fucecchio-San Miniato basso-Santa Croce- Castelfranco di Sotto; limitare l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo azioni di salvaguardia e valorizzazione degli spazi agricoli, con particolare riferimento alla piana di Pescia; contrastare e mitigare gli effetti di isolamento e frammentazione ecologica causati dalle grandi infrastrutture viarie, con particolare riferimento all'asse stradale SS 436 "Francesca", che attraversa ecosistemi sensibili quali il Padule di Fucecchio e il Bosco di Poggioni.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

12. Nella programmazione di nuovi interventi è necessario: evitare l'inserimento di infrastrutture, volumi e attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo, nonché ulteriori effetti di frammentazione e marginalizzazione del territorio agricolo da questo derivanti. Nel caso di integrazioni ai grandi corridoi infrastrutturali già esistenti (con particolare riferimento all'autostrada A11, e al corridoio infrastrutturale Pisa-Firenze costituito dalla Superstrada, dalla Tosco Romagnola, e dalla ferrovia Pisa-Livorno), garantire che le nuove realizzazioni non ne accentuino l'effetto barriera sia dal punto di vista visuale che ecologico; indirizzare la pianificazione delle grandi piattaforme produttive e logistiche in modo da assicurare la coerenza anche paesaggistica degli insediamenti che si sviluppano lungo l'autostrada e le strade di grande comunicazione, evitando la dispersione incrementale di ulteriori lotti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

14. Avviare iniziative volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare il sistema fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti, nonché le relazioni capillari con il territorio circostante: evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali; salvaguardando i varchi e le visuali da e verso il fiume; riqualificando i waterfront urbani degradati (con particolare attenzione a quelli tra Empoli, Sovigliana e Limite e tra Santa Croce e Castelfranco di Sotto), la viabilità rivierasca (Statale Tosco Romagnola che attraversa Empoli), l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perifluviali e assicurandone la continuità; promuovendo forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue riviere (individuazione dei tratti che presentano potenziale di navigabilità, realizzazione di itinerari di mobilità dolce, punti di sosta, accessi); incentivando progetti di recupero di manufatti di valore storico-culturale legati alla risorsa idrica.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PS-UTOE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

1. indirizzare la progettazione di infrastrutture e insediamenti in modo da salvaguardare infiltrazione e ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

8. contrastare i fenomeni di marginalizzazione e abbandono dei centri e insediamenti anche minori montani e delle connesse attività agro-silvo-pastorali incentivando la loro riqualificazione e valorizzazione in chiave multifunzionale, con nuove funzioni strategiche di presidio agricolo forestale e ambientale (salvaguardia idrogeologica, valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica) e accoglienza turistica, anche promuovendo forme innovative per "riabitare la montagna" (villaggi ecologici, forme di cohousing) e per la promozione della cultura locale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

9. incentivare la valorizzazione del patrimonio insediativo legato alle attività montane (costituito da edifici pre e protoindustriali quali cartiere, ferriere, fornaci, nonché ghiacciaie, mulini, seccatoi e segherie) e quello legato alle direttrici di attraversamento trans-appenniniche;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina

15. contenere le ulteriori espansioni edilizie e l'urbanizzazione diffusa lungo i crinali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina

16. tutelare l'integrità morfologica dei centri, dei nuclei, degli aggregati storici e delle emergenze storiche, dei loro intorni agricoli, nonché delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina

19. nelle fasce collinari modellate sulle Unità Toscane (vedi cartografia sistemi morfogenetici) indirizzare la progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti in modo da salvaguardare l'infiltrazione e la ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

22. indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione, che si ritengono indispensabili ai fini di una crescita sostenibile, verso il contenimento e ove possibile la riduzione del già elevato grado di consumo e impermeabilizzazione del suolo, tutelando i residuali varchi e corridoi di collegamento ecologico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

23. favorire iniziative volte alla salvaguardia della riconoscibilità del sistema insediativo della piana, conferendo nuova centralità ai nodi insediativi storici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree di pianura tra Firenze e Pistoia:

25. tutelare e migliorare il carattere policentrico del sistema insediativo, proponendo azioni volte a ricostituire, ove compromessa, la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra i centri urbani principali di Firenze, Prato e Pistoia, i sistemi agro-ambientali residui, e le relazioni con i sistemi fluviali, vallivi e collinari di riferimento (Arno, Bisenzio, Ombrone; Montalbano, Monteferrato, Calvana, colline fiorentine e pistoiesi);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree di pianura tra Firenze e Pistoia:

28. garantire azioni volte a limitare gli effetti dei processi di urbanizzazione e consumo di suolo e promuovere politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle infrastrutture per la mobilità;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree di pianura tra Firenze e Pistoia:

32. favorire iniziative e programmi volti a salvaguardare le residuali aree non urbanizzate e i principali elementi di continuità ecosistemica (diretrici di connettività ecologica da ricostituire o riqualificare), impedendo la saldatura tra gli elementi a maggiore artificialità e mantenendo i residuali varchi tra l'urbanizzato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree di pianura tra Firenze e Pistoia:

39. nella pianura orientale di Firenze garantire il mantenimento delle residuali zone agricole di Rovezzano e di Pian di Ripoli, ostacolando i processi di urbanizzazione e mantenendo e riqualificando i varchi di collegamento tra le pianure agricole e le colline.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Montagna e Dorsale

5. contrastare, anche attraverso forme di sostegno economico, i fenomeni di abbandono degli ambienti agropastorali: incentivando la rivitalizzazione e riqualificazione degli insediamenti in chiave multi-funzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) con nuove funzioni strategiche di presidio ambientale); promuovendo la differenziazione della ricettività turistica e il recupero e la valorizzazione del patrimonio abitativo esistente, rispettandone i caratteri morfotopologici tradizionali e sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc...);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Montagna e Dorsale

6. tutelare e valorizzare il vasto patrimonio storico costituito dalle testimonianze del sistema difensivo del periodo medievale, dagli insediamenti fortificati, dai complessi monastici, pievi ed abbazie, dai santuari, dalle terre murate di Scarperia e Firenzuola, dagli antichi mercatali sulla Sieve e sul Senio, dai mulini, dalla viabilità transappenninica, dalla linee ferroviaria Faentina, dai ponti storici e i viadotti ferroviari.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Montagna, e di Collina a versanti ripidi, dei sistemi silicoclastici e calcarei

7. adottare misure atte preservare la capacità naturale dei suoli di assorbimento dei deflussi e alimentazione degli acquiferi: contrastando ulteriori interventi insediativi ed infrastrutturali; indirizzando la progettazione degli interventi necessari in modo da garantire la permeabilità del suolo; promuovendo la gestione forestale sostenibile; contrastando i fenomeni di abbandono dei sistemi rurali e incentivando interventi di recupero delle strutture paesaggistiche o piani di rinaturalizzazione controllata che garantiscano la stabilità dei versanti e il contenimento dei deflussi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Collina e Margine

15. tutelare l'integrità morfologica dei centri storici collinari e di medio versante che rappresentano luoghi di cerniera funzionale e visiva tra la montagna e il fondovalle, evitando ulteriori processi di urbanizzazione diffusa lungo i crinali, salvaguardando le relazioni con gli intorni agricoli e le visuali panoramiche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Collina e Margine

16. adottare nelle aree di Margine misure atte a garantire la salvaguardia dei suoli, quale importante risorsa, contrastando gli ulteriori processi di consumo di suolo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

21. contrastare gli ulteriori processi di dispersione insediativa sui piani alluvionali e di saldatura lineare lungo le rive del Fiume Sieve e dei suoi affluenti, mantenendo i varchi inedificati e gli spazi agricoli residui, con particolare attenzione alle urbanizzazioni tra Barberino del Mugello e Cavallina, tra Scarperia e San Piero a Sieve, tra San Piero a Sieve, Borgo San Lorenzo e Vicchio, tra Le Sieci e Pontassieve;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

22. evitare nuove occupazioni di suolo in aree di pertinenza fluviale, mantenendo i varchi e le direttrici di connettività esistenti. Nello specifico per l'area di Barberino del Mugello è opportuno indirizzare la pianificazione in modo da ostacolare i processi di saldatura delle aree urbanizzate (residenziali, industriali, commerciali) e di aumento dell'effetto di barriera ecologica tra il Lago di Bilancino e l'alto bacino del Fiume Sieve;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

24. salvaguardare, riqualificare e valorizzare il sistema fluviale del Sieve e dei suoi affluenti e le sue relazioni con il territorio circostante: riqualificando i waterfront urbani, la viabilità e gli spazi pubblici, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perfluviali e assicurandone la continuità; evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali; evitando ulteriori espansioni degli insediamenti a carattere produttivo lungo il fiume, favorendo il riuso dei capannoni dismessi e riqualificando gli insediamenti esistenti come "aree produttive ecologicamente attrezzate"; promuovendo, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

4. al fine di preservare il sistema insediativo storico collinare e la leggibilità della sua relazione con il paesaggio agrario, è opportuno tutelare l'integrità morfologica di centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze di valore architettonico-testimoniale, dei loro intorni agricoli e delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti, promuovendo azioni volte a prevenire nuovi carichi insediativi lungo i crinali. Tale indirizzo è prioritario: per il sistema dei borghi collinari delle colline Pisane (Lorenzana, Fauglia, Crespina, Lari) e della Valdera (Palaia, Colleoli, Montecastello); per i Monti Pisani, con particolare riferimento ai piccoli borghi sviluppatasi all'interno delle vallecole secondarie, alla rete di ville di origine medicea e granducale legate al sistema delle ville lucchesi (Villa Poschi, Villa Roncioni), alle pievi e ad altri edifici religiosi (Certosa di Calci), agli opifici per la lavorazione dei prodotti agricoli (mulini, frantoi) localizzati lungo i corsi d'acqua; per il sistema insediativo storico a maglia rada tipico delle colline pisane a prevalenza di seminativi. Con riferimento ai suoi nuclei storici (quali Lajatico e Orciatico), è opportuno, ove possibile, favorire il mantenimento delle corone di oliveti o altre colture d'impronta tradizionale che li contornano.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e fondovalle

7. al fine di riqualificare le pianure alluvionali, tutelarne i valori naturalistici e aumentarne i livelli di permeabilità ecologica e visuale è necessario indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento e, ove possibile, la riduzione del già elevato grado di impermeabilizzazione e consumo di suolo. Tale indirizzo risulta prioritario per la fascia a maggiore pressione insediativa compresa tra l'Arno e la SGC Firenze Pisa Livorno, la zona dell'Interporto di Guasticce, il triangolo Bientina- Pontedera-Cascina, la pianura pisana tra Coltano e Chiesanuova (caratterizzata dalla presenza di nodi degli agroecosistemi). Tale indirizzo è perseguibile: evitando saldature tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali, mantenendo i varchi inedificati esistenti e promuovendone la riqualificazione, anche attraverso progetti di ricostituzione degli stessi e il recupero delle relazioni paesaggistiche con i contesti rurali contermini; arrestando l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione degli spazi agricoli; promuovendo interventi di recupero e miglioramento delle aree individuate nella carta della rete ecologica come "direttrici di connettività da ricostituire" e "aree critiche per la funzionalità della rete", con particolare riferimento alle direttrici tra i rilievi delle Cerbaie e le colline a sud-est di Pontedera (asse La Rotta – Montecavoli), tra le Cerbaie e i Monti Pisani attraverso la bassa pianura di Bientina o tra i boschi costieri di Migliarino e le colline boscate a nord di Vecchiano.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e fondovalle

9. al fine di tutelare le importanti aree umide relittuali presenti, è necessario garantire azioni volte a contenere e, ove possibile, ridurre il consumo di suolo prioritariamente nelle pianure a esse adiacenti, con particolare riferimento al territorio circostante le aree palustri di Suese e di Biscottino, il Lago di Massaciuccoli, il Bosco di Tanali e l'Ex alveo del Lago di Bientina;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e fondovalle

12. al fine di preservare la riconoscibilità delle relazioni strutturanti tra sistema insediativo storico e territorio rurale, favorire iniziative volte a salvaguardare e riqualificare, ove compromesse: l'integrità percettiva del profilo urbano storico di Pisa, caratterizzato dalla supremazia di torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi; l'identità paesaggistica del territorio collinare circostante Pisa e i relativi sistemi insediativi, che costituiscono con la piana un'unità morfologico-percettiva storicamente ben caratterizzata, anche evitando ulteriori processi di conurbazione e dispersione insediativa in corrispondenza della viabilità storica pedecollinare (strada di Sottomonte dei Monti Pisani); le relazioni visuali storicamente consolidate tra la città di Livorno e il mare nonché quelle con le colline livornesi, che rappresentano una quinta scenica di grande valore paesaggistico, anche operando una riqualificazione della dispersione insediativa recente.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

4. evitare ulteriori insediamenti nelle aree vulnerabili caratterizzate da forme di erosione intensa nel sistema della Collina dei bacini neoquaternari a litologie alternate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

9. tutelare l'integrità morfologica e percettiva dei centri, nuclei, aggregati storici che rappresentano emergenze visuali di valore paesaggistico e storico-culturale, le loro relazioni con gli intorno agricoli, nonché le visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti e i rapporti di reciproca intervisibilità. A tal fine, è necessario ridurre i processi di urbanizzazione lungo i crinali e sui versanti e garantire che le nuove trasformazioni non alterino i caratteri percettivi dell'insediamento storico e del suo intorno paesaggistico, ma si pongano in continuità e coerenza con essi (skyline urbani, trame agrarie e poderali, filari alberati). In particolare, sono meritevoli di tutela: la riconoscibilità e la leggibilità della "città turrita" di San Gimignano con le Torri e il Castello e i suoi rapporti figurativi con il paesaggio agrario circostante, conservandone lo skyline ed evitando nuove espansioni lungo i pendii; la riconoscibilità del sistema di centri storici collocati sui poggi a difesa della valle dell'Elsa e della via Francigena: il centro antico di Castelfiorentino, Certaldo Alto con il Poggio del Boccaccio, il centro antico di Poggibonsi con la Fortezza Imperiale, il centro antico di Colle Valdelsa.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

12. garantire azioni volte alla tutela del rapporto tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario, dell'integrità della morfologia storica dei centri storici, delle ville-fattoria, dei complessi colonici, assicurando il mantenimento dell'unitarietà percettiva e (ove possibile) funzionale, tra elementi del sistema insediativo e tessuto dei coltivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

17. adottare misure atte a mitigare e limitare gli effetti dei processi di urbanizzazione e artificializzazione della pianura alluvionale del Fiume Elsa. Tale indirizzo deve essere perseguito anche evitando i processi di saldatura dell'urbanizzato e mantenendo i varchi esistenti, con particolare riferimento alle zone industriali/artigianali, lungo la SR 429, tra Ponte a Elsa, Castelfiorentino, Certaldo e Poggibonsi, all'urbanizzazione lungo la SR 68 (Via Volterrana), tra Colle Val d'Elsa e Campiglia, lungo la SP 27 , dove la zona industriale ha interessato una vasta area di pertinenza fluviale del torrente Foci;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

20. avviare azioni volte a riqualificare le rive fluviali nelle aree di fondovalle dell'Elsa e gli insediamenti, ivi presenti, caratterizzati da aspetti di degrado e disomogeneità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

10_Chianti

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina

4. tutelare l'integrità morfologica e percettiva dei centri collinari che rappresentano emergenze visuali di valore paesaggistico e storico-culturale, le loro relazioni con gli intorno agrari, le visuali panoramiche e i rapporti di reciproca intervisibilità. A tal fine è necessario evitare ulteriori processi di urbanizzazione diffusa lungo i crinali e sui versanti e garantire che le nuove trasformazioni non alterino i caratteri percettivi dell'insediamento storico e del suo intorno paesaggistico ma si pongano in continuità e coerenza con essi (skyline urbani, trame agrarie e poderali, filari alberati);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

10_Chianti

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

14. adottare misure atte a limitare l'impermeabilizzazione e disincentivare gli ulteriori processi di urbanizzazione con perdita di suolo agricolo, mantenendo i residuali varchi nell'edificato e recuperando livelli di permeabilità ecologica delle aree di pertinenza fluviale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

10_Chianti

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

15. favorire la riqualificazione degli insediamenti degli ultimi decenni caratterizzati da disordine urbanistico e disomogeneità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

1. al fine di salvaguardare gli elevati valori identitari e paesistici dei paesaggi montani (con particolare riferimento al crinale del Pratomagno e dei Monti del Chianti e alle lande di Montrago e Poggio Sarno) contrastare, anche attraverso adeguati sostegni economici, fenomeni di marginalizzazione e abbandono dei centri abitati e del relativo territorio rurale: favorendo la loro riqualificazione e valorizzazione in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e il riuso del patrimonio abitativo esistente; sviluppando forme di integrazione con le attività agrosilvo- pastorali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi ecc.); potenziando l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole; promuovendo forme innovative per riabitare la montagna (villaggi ecologici, forme di cohousing) e per la promozione della cultura locale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

3. indirizzare la pianificazione delle espansioni insediative in modo da: **salvaguardare la stabilità dei versanti, soprattutto nel sistema della Collina dei bacini neoquadernari a litologie alternate; evitare l'impermeabilizzazione di superfici strategiche per l'assorbimento dei deflussi e la ricarica degli acquiferi, localizzate prevalentemente nel sistema del Margine.**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

4. al fine di preservare il patrimonio paesaggistico del territorio rurale collinare, garantire azioni e programmi volti a: tutelare la struttura insediativa di lunga durata costituita dai nuclei storici e dalla relativa viabilità fondativa, con particolare riferimento alla collana di centri di mezza costa disposti lungo la Cassia Vetus o Via dei Sette Ponti (Reggello, Pian di Sco', Castelfranco di Sopra, Loro Ciuffenna, San Giustino Valdarno, Castiglion Fibocchi), preservandone l'integrità morfologica e le visuali panoramiche da e verso tali insediamenti ed evitando urbanizzazioni diffuse e saldature lungo la viabilità di crinale e di mezza costa; favorire, ove possibile e anche attraverso adeguati sostegni economici, il mantenimento dei tessuti coltivati d'impronta tradizionale e delle relative sistemazioni di versante, con particolare riferimento a quelli posti attorno ai nuclei storici e lungo la viabilità fondativa.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e Fondovalle

9. al fine di riqualificare le aree di pianura e fondovalle, garantire azioni e programmi volti a: limitare ulteriori processi di impermeabilizzazione e consumo di suolo agricolo da parte dell'urbanizzato e delle infrastrutture; evitare processi di saldatura dell'urbanizzato stesso e preservare i varchi inedificati, gli spazi aperti (agricoli e naturali) residui e le direttrici di connettività esistenti. Tale obiettivo risulta prioritario per il varco tra Figline Valdarno e San Giovanni (Direttrice di connettività da riqualificare), tra Rignano e la zona industriale di Pian dell'Isola e tra questa ultima e Incisa Valdarno (Direttrice di connettività da ricostituire), così come nella pianura agricola di Laterina, strategica come elemento di connessione tra le due Riserve Naturali (Direttrice di connettività da riqualificare); favorire interventi di mitigazione dell'effetto di barriera ecologica provocato dagli assi infrastrutturali; evitare processi di frammentazione delle superfici agricole a opera di infrastrutture o di altri interventi di urbanizzazione (grandi insediamenti a carattere produttivo-artigianale e commerciale) che ne possono compromettere la funzionalità e indurre effetti di marginalizzazione; migliorare i livelli di sostenibilità delle attività estrattive rispetto alle emergenze naturalistiche, razionalizzando i siti estrattivi esistenti ed evitando la realizzazione di nuovi che interferiscano con tali emergenze. Tale indirizzo è prioritario per la pianura agricol

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e Fondovalle

11. al fine di preservare, valorizzare e riqualificare dal punto di vista paesaggistico e ambientale il fiume Arno, avviare azioni volte a: migliorarne la qualità ecosistemica complessiva anche aumentando la copertura depurativa dei reflui urbani e industriali; contrastare il consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale; adottare una gestione delle fasce ripariali finalizzata al miglioramento del continuum ecologico dei corsi d'acqua, anche perseguendo interventi di riqualificazione e di ricostituzione delle vegetazione ripariale (con priorità per le aree classificate come "corridoio ecologico fluviale da riqualificare"); riqualificare i waterfront urbani degradati, la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi; migliorare l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; valorizzare il ruolo connettivo storico dell'Arno, promuovendo forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue riviere e progetti di recupero di manufatti di valore storico-culturale legati alla risorsa idrica.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna e Dorsale

10. contrastare i processi di abbandono dei centri montani: rivitalizzando e riqualificando gli insediamenti collinari e montani in chiave multi-funzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) con nuove funzioni strategiche di presidio ambientale, anche promuovendo forme innovative per “riabitare la montagna” (villaggi ecologici, forme di cohousing), o per la conservazione e la promozione della cultura locale; promuovendo il recupero e la valorizzazione del patrimonio abitativo esistente, rispettandone i caratteri morfotipologici tradizionali e sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali e zootecniche (rete di ospitalità diffusa, agriturismi).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

15. tutelare l'integrità morfologica dei centri storici collinari e di medio versante, collocati in posizione dominante sulla valle dell'Arno e del Tevere, che rappresentano luoghi di cerniera funzionale e visiva tra la montagna e il fondovalle, evitando ulteriori processi di urbanizzazione diffusa lungo i crinali, salvaguardandone le relazioni con gli interni agricoli e le visuali panoramiche. In particolare sono meritevoli di tutela: i borghi fortificati del Casentino di Poppi, Romena, Bibbiena; il centro storico di Anghiari che domina la piana del Tevere con il suo profilo fortemente identitario, esaltato dal paesaggio collinare circostante e dal rettilineo scenico che lo collega a San Sepolcro; Monterchi, collocato in posizione strategica alla confluenza della valle del Cerfone; Caprese Michelangelo, collocato su uno sperone sulla valle del Singerna; il sistema dei castelli che dominano la valle del Sovara; il sistema delle ville pedecollinari delle colline di Anghiari e San Sepolcro.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

16. preservare nel territorio di media collina, le relazioni tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario, tutelando l'integrità morfologica degli insediamenti storici e dei borghi di origine rurale come Bibbiano, Santo Bagnena, Pontenano, Pieve Pontenano in Casentino.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

19. contenere nelle pianure dell'Arno e del Tevere i processi di urbanizzazione e artificializzazione, in particolare nelle aree di pertinenza fluviale, evitando i processi di saldatura degli insediamenti e tutelando i residui varchi e le direttrici di connettività. In Casentino sono da mantenere gli attuali varchi ineditati tra Pratovecchio e Porrena, tra Poppi e Bibbiena, e tra Rassina e Capolona, limitando lo sviluppo delle aree urbanizzate lungo gli assi stradali principali (SP 310 e SR 70) e in prossimità del corso del Fiume Arno (Direttrici di connettività da riqualificare). Sono inoltre da ostacolare i processi di definitiva saldatura dell'urbanizzato tra Poppi e Castel San Niccolò (Direttrice di connettività da ricostituire), area già interessata dalla presenza della zona industriale/artigianale di Campaldino;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

21. garantire nelle aree di fondovalle e di pianura, azioni volte ad evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nelle piane alluvionali e di saldatura lineare lungo le riviere fluviali dell'Arno, del Tevere e dei loro affluenti, e lungo le fasce pedecollinari, mantenendo i varchi ineditati e gli spazi agricoli residui; con particolare attenzione alle conurbazioni lineari residenziali/produttive lungo l'Arno (Pratovecchio – Stia, Ponte a Poppi-Porrena, Bibbiena-Soci, Corsalone-Rassina e Subbiano-Capolona) e il Tevere (conurbazione pedecollinare San Sepolcro- Città di Castello);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

22. mantenere in Valtiberina i varchi identificati lungo gli assi stradali tra Pieve S. Stefano e il Lago di Montedoglio e tra quest'ultimo e Sansepolcro (Direttici di connettività da ricostituire e SS Tiberina quale Barriera infrastrutturale principale da mitigare);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

25. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive del fiume Arno, del Tevere e dei loro affluenti: salvaguardando i varchi e le visuali da e verso il fiume; riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perfluviali e assicurandone la continuità; promuovendo interventi volti a riqualificare e ricostituire i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano (waterfront urbani, viabilità e spazi pubblici rivieraschi, accessibilità al fiume e sua riconoscibilità nel contesto urbano); evitando ulteriori espansioni degli insediamenti a carattere produttivo lungo il fiume, favorendo il riuso dei capannoni dismessi e riqualificando gli insediamenti esistenti come “aree produttive ecologicamente attrezzate”, promuovendo la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Dorsale, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

2. nei sistemi di Collina dei bacini neo-quadernari, al fine di garantire la stabilità dei versanti, è opportuno: evitare ulteriori insediamenti nelle aree vulnerabili caratterizzate da forme di erosione intensa; favorire l'adozione di metodi colturali e sistemi d'impianto atti a contenere l'erosione del suolo.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Dorsale, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

4. al fine di tutelare il sistema insediativo collinare e la leggibilità della sua relazione con il paesaggio agrario, prevedere misure e azioni volte a tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze di valore architettonico-testimoniale, dei loro intorni agricoli e delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti, anche contenendo ulteriori espansioni. In particolare sono meritevoli di tutela: la città di Volterra che, con le balze argillose, costituisce un significativo riferimento visivo di valore identitario, monumentale e storico-culturale dell'ambito; i borghi di Castagneto Carducci, Bolgheri, Bibbona, che rappresentano riferimenti visuali di grande valore paesaggistico e punti di vista privilegiati sulla costa; i borghi collinari di Montescudaio, Guardistallo, Riparbella, Casale Marittimo, Castellina Marittima e Pomarance, che rappresentano riferimenti visuali di grande valore paesaggistico e punti di vista privilegiati sulla valle del Cecina.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e Fondovalle

6. al fine di riqualificare il territorio pianeggiante e costiero, indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento e, ove possibile, la riduzione del già elevato grado di impermeabilizzazione e consumo di suolo: evitando la saldatura tra le aree urbanizzate e la realizzazione di ulteriori piattaforme turistico-ricettive e produttive lungo il litorale e sul sistema dunale; riqualificando gli insediamenti a carattere turisticoricettivo e produttivo esistenti; preservando gli ambienti agricoli e naturali; recuperando i livelli di permeabilità ecologica del territorio di pianura. Tale indirizzo è prioritario per la fascia di territorio, prevalentemente agricola, compresa tra la Via Aurelia e la linea di costa e in particolare per le Marine di Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Donoratico e per le aree individuate come "diretrici di connettività da ricostituire" nella carta della rete ecologica.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

14. al fine di riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa e rivitalizzare i centri più interni, promuovere la destagionalizzazione e differenziazione dell'offerta e della ricettività turistica: integrando il turismo balneare con gli altri segmenti - storico-culturale, naturalistico, rurale, museale e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità; integrando la ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa e recuperando e valorizzando, anche a tal fine, il patrimonio abitativo dell'entroterra.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Collina e del Margine

14. tutelare nelle Crete Senesi: l'integrità morfologica e percettiva del sistema insediativo storico, costituito da centri, nuclei, complessi di valore architettonico-testimoniale (Asciano, San Giovanni d'Asso, Rapolano, Lucignano d'Arbia, Buonconvento); i complessi di matrice rurale di Serravalle, della fattoria Piana, della villa-fattoria Chigi-Saracini, l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore e la Grancia di Cuna, il loro intorno paesaggistico e gli elementi di corredo arboreo che ne esaltano la rilevanza percettiva (filari alberati che circondano un'emergenza architettonica o costeggiano un percorso matrice di crinale). Vanno salvaguardate, inoltre, le visuali panoramiche che traggono tali insediamenti e i rapporti di reciproca interscambiabilità.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Collina e del Margine

15. garantire azioni volte al mantenimento dell'integrità del sistema insediativo (composto da pochi nuclei accentrati collocati sui supporti più stabili), della maglia rada dell'edilizia rurale e delle corone di colture che contornano alcuni dei nuclei storici.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

16. limitare nelle pianure alluvionali e nelle basse colline i processi di urbanizzazione e consumo di suolo agricolo, con particolare riferimento alla Piana di Rosia e a Pian del Lago e alle aree di pertinenza fluviale dei fiumi Merse, Ombrone e Arbia, alle zone agricole tra Asciano e Rapolano, evitando la saldatura dell'urbanizzato lungo gli assi infrastrutturali e mantenendo gli attuali varchi inedificati (in particolare lungo la Superstrada FI-SI, la Siena-Bettolle, la Cassia o lungo la SP 73, evitando la saldatura tra le zone industriali);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

21. salvaguardare l'impianto viario storico, ramificato che relaziona la città di Siena al suo "contado" e ai sistemi territoriali ad essa connessi (Masse-Berardenga, Montagnola- Val di Merse, Crete e Val d'Orcia, evitando ulteriori processi di urbanizzazione diffusi e concentrati nel territorio rurale e lungo la viabilità radiale: mantenendo i varchi ineditati; salvaguardando, riqualificando e valorizzando gli spazi agricoli periurbani; garantendo che le nuove trasformazioni non alterino i caratteri percettivi dell'insediamento storico e del suo intorno paesaggistico e si pongano in continuità e coerenza con essi (skyline urbano, trame agrarie e poderali, filari alberati).

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

22. evitare la saldatura delle conurbazioni lineari lungo i principali assi infrastrutturali (con particolare attenzione alle urbanizzazioni nella valle dell'Arbia/ Ombrone lungo la via Cassia, quali isola d'Arbia, Ponte a Tressa, Cuna, Monteroni d'Arbia e Buonconvento), mantenendo i varchi inedificati e le visuali verso le emergenze paesaggistiche circostanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

26. garantire azioni volte a preservare la leggibilità della relazione tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario, attraverso: la tutela dell'integrità morfologica degli insediamenti storici; ove possibile, la conservazione di una fascia di oliveti o di altre colture nel loro intorno paesistico e lungo la viabilità di crinale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

4. al fine di preservare il sistema insediativo storico collinare e la leggibilità della sua relazione con il paesaggio agrario, è opportuno: tutelare l'integrità morfologica di centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze di valore architettonico-testimoniale, dei loro intorni agricoli e delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti, anche contenendo ulteriori espansioni e l'urbanizzazione diffusa lungo i crinali (con particolare riferimento a Cortona, Monte San Savino, Lucignano, Sinalunga, Civitella Val di Chiana, Chianciano, Montepulciano, Montefollonico, Sartiano, Cetona, Castiglion Fiorentino); promuovere la valorizzazione e, ove necessario, la riqualificazione della struttura insediativa storica caratteristica del sistema della villa-fattoria, e le relazioni funzionali e paesaggistiche fra sistemi produttivi agrari ed edilizia rurale, privilegiandone il riuso in funzione di attività connesse all'agricoltura.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

8. al fine di riqualificare il territorio di pianura e fondovalle è necessario indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento e la riduzione del già elevato grado di impermeabilizzazione e consumo di suolo. Tale indirizzo risulta prioritario: per le residuali aree non edificate tra la pianura di Quarata-Pratantico e quella di Battifolle (Diretrice di connettività da ricostituire nella carta della rete ecologica); per le aree agricole situate nella pianura di Arezzo circostante il Canale Maestro della Chiana e il torrente Castro, per le aree di pertinenza fluviale del Fiume Arno e tra Pieve al Toppo e San Zeno (Diretrice di connettività da riqualificare nella carta della rete ecologica); per le residuali aree agricole non ancora frammentate nell'area compresa tra Sinalunga, Bettolle e Torrite di Siena, lungo il torrente Foenna, a cui si associa l'effetto barriera delle SS326 e SP37 (Diretrice di connettività da ricostituire); per le aree agricole nella zona di Chiusi Scalo, (Diretrice di connettività extraregionale da mantenere) e nella pianura del torrente Esse. tale indirizzo è perseguibile: evitando saldature tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali, mantenendo i varchi inedificati esistenti e promuovendone la riqualificazione, anche attraverso progetti di ricostituzione degli stessi e il recupero delle relazioni paesaggistiche con i contesti rurali contermini; arrestando l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo la salvaguardia e valorizzazione degli spazi agricoli.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

10. nella programmazione di nuovi interventi è necessario: orientare le nuove localizzazioni verso superfici meno permeabili, garantendo sistemi efficienti di trattamento e deflusso delle acque superficiali, anche al fine di evitare fenomeni di sovraccarico del sistema di bonifica; incentivare progetti di recupero e riuso delle strutture industriali dismesse.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

13. al fine di preservare la riconoscibilità delle relazioni strutturanti tra sistema insediativo storico e territorio rurale della piana di Arezzo, favorire iniziative volte a salvaguardare: l'integrità del profilo urbano di Arezzo, caratterizzato dalla supremazia di torri, campanili e cupole di edifici civili e religiosi; i sistemi insediativi pedecollinari e di medio versante che costituiscono con la città di Arezzo un'unità morfologico-percettiva storicamente caratterizzata e riconoscibile, anche evitando ulteriori processi di dispersione insediativa sulle pendici collinari.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

19. valorizzare e recuperare le strutture termali di origine storica poste nelle località di Chianciano Terme, Montepulciano, Sant'Albino, San Casciano dei Bagni e garantire azioni volte alla stabilità delle risorse geotermali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e del Margine

2. indirizzare i processi di urbanizzazione nelle superfici di ricarica degli acquiferi, rappresentate dalle formazioni calcaree, dalle aree di margine e dalle aree collinari ad alta permeabilità, verso il contenimento dei fenomeni di ulteriore impermeabilizzazione e consumo di suolo e orientare le nuove localizzazioni verso aree meno permeabili;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e del Margine

12. tutelare l'integrità morfologica dei borghi e dei centri collinari in posizione dominante sui contrafforti e sui balconi naturali del massiccio delle colline metallifere e le loro relazioni con il paesaggio agrario circostante caratterizzato da oliveti tradizionali o seminativi (Campiglia, Suvereto, Sassetta; Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Gerfalco, Giuncarico, Montemassi, Tatti, Roccatederighi, Sassofortino, Roccastrada, Sticciano);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

18. limitare i processi di consumo di suolo e di urbanizzazione delle aree costiere e delle pianure alluvionali, con particolare riferimento alla zona tra Follonica e Scarlino, alla fascia costiera di San Vincenzo, all'Isola d'Elba. Per i territori circostanti le zone umide costiere (Orti Bottagone, Scarlino, Rimigliano, Mola e Schiopparello), contenere ulteriori processi di frammentazione a opera di nuove infrastrutture o dell'urbanizzato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

20. migliorare i livelli di sostenibilità ambientale del turismo costiero e delle strutture a esso collegate (ad es. portualità turistica);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

23. al fine di riequilibrare il sistema insediativo ed infrastrutturale polarizzato sulla costa e rivitalizzare i centri più interni, promuovere una destagionalizzazione e differenziazione dell'offerta e della ricettività turistica, integrando il turismo balneare con gli altri segmenti -storico-culturale, naturalistico, rurale, museale e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità, recuperando e valorizzando il patrimonio abitativo dell'entroterra;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16 _Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

25. contenere nelle pianure alluvionali i processi di urbanizzazione in modo da evitare fenomeni di diffusione insediativa in territorio rurale e la saldatura dei principali assi stradali, salvaguardando i varchi inedificati (con particolare riferimento all'asse Venturina-Piombino e Follonica- Scarlino Sacalo);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

26. promuovere, lungo la costa, azioni volte a prevenire nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e ai Fondovalle

8. contenere ulteriori diffusioni residenziali e produttive lungo la via Cassia e riqualificare le aree produttive già esistenti come "aree produttive ecologicamente attrezzate";

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Azzo

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e ai Fondovalle

9. evitare la frammentazione del mosaico agricolo a opera di infrastrutture di carattere lineare o di altri interventi di urbanizzazione che ne possono compromettere la continuità;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Nelle aree riferibili ai sistemi di Collina

11. al fine di tutelare l'integrità morfologica e percettiva del sistema insediativo storico di eccellenza, rappresentato dai centri, nuclei e complessi di valore architettonico-testimoniale e dei loro intorni paesaggistici, è opportuno: limitare ulteriori processi di urbanizzazione diffusa lungo i crinali e sui versanti e garantire che le nuove trasformazioni non alterino i caratteri percettivi dell'insediamento storico e del suo intorno paesaggistico ma si pongano in continuità e coerenza con essi; promuovere, ove possibile, il mantenimento delle fasce di oliveti o di altri coltivi d'impronta tradizionale che circondano nuclei come Pienza, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia e ne sottolineano la presenza nel paesaggio.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

3. avviare azioni volte a contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree più interne e la contrazione delle economie a esse connesse (con particolare riferimento ai versanti del Monte Amiata, alle colline tra Scansano e Murci e alle Colline Metallifere), anche promuovendo politiche di integrazione tra il patrimonio costiero e quello dell'entroterra e recuperando e valorizzando le reciproche relazioni territoriali storiche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

4. al fine di preservare i caratteri identitari del territorio rurale, promuovere azioni e programmi volti a tutelare la leggibilità della relazione tra sistema insediativo storico e paesaggio agrario: preservando l'integrità morfologica dei centri storici che si sviluppano in posizione dominante sulle colline dell'Albegna e dell'Ombrone e le relazioni figurative con il contesto; favorendo il mantenimento delle fasce di oliveti o di altre colture poste nel loro intorno paesistico e lungo la viabilità di crinale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

8. al fine di preservare gli elevati valori paesaggistici delle pianure alluvionali e delle zone costiere e riqualificarne le parti compromesse, garantire azioni volte alla limitazione dei processi di consumo di suolo e di urbanizzazione a carattere residenziale, industriale/artigianale e turistico. Tale indirizzo risulta prioritario soprattutto: per la fascia costiera di Punta Ala e Pian d'Alma; per la costa tra Le Rocchette e Castiglione della Pescaia; per le aree di Marina di Grosseto e Principina a Mare; lungo le radiali in uscita da Grosseto, in direzione del Fiume Ombrone e del centro di Roselle, mantenendo i varchi inedificati esistenti e gli spazi agricoli residui, e definendo e riqualificando i margini urbani.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

9. al fine di riqualificare la fascia costiera e tutelarne gli importanti valori ambientali e paesistici, attivare programmi volti a: promuovere interventi di riqualificazione degli insediamenti turistici esistenti, anche migliorandone la qualità ecologica e paesaggistica; riqualificare il sistema infrastrutturale litoraneo attraverso modalità di spostamento multimodali integrate e sostenibili; razionalizzare i carichi turistici, anche migliorando le strutture di accesso agli arenili (percorsi attrezzati), riducendo il sentieramento diffuso e migliorando i livelli di sostenibilità del turismo costiero; salvaguardare le relittuali aree costiere e di collina non trasformate (in particolare lungo i versanti retrostanti Castiglione della Pescaia e Punta Ala), evitando nuovi ampliamenti dell'urbanizzato e riqualificando le aree degradate e gli ecosistemi dunali alterati e/o frammentati (indicati come corridoio ecologico costiero da riqualificare nella carta della rete ecologica); garantire la compatibilità delle attività di pulizia degli arenili con la conservazione degli habitat di battigia e di anteduna, anche armonizzando con il paesaggio circostante gli eventuali interventi intensivi e continui; ridurre i fenomeni di erosione costiera anche al fine di contrastare gli effetti negativi sulle aree umide con particolare riferimento al Padule della Trappola; garantire il controllo delle specie aliene invasive (sia per gli ambienti costieri che per le aree umide), ad esempio favorendo l'impiego di specie autoctone anche negli arredi verdi pubblici in aree costiere.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

18. al fine di riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa e rivitalizzare i centri più interni, promuovere azioni e programmi volti al recupero e alla valorizzazione delle relazioni costa-entroterra: recuperando e valorizzando il ruolo connettivo dell'Ombrone come corridoio ecologico multifunzionale; valorizzando i tracciati di interesse storico e/o paesaggistico che collegano il sistema insediativo costiero a quello delle aree più interne, anche attraverso possibilità di spostamento multimodali integrate e sostenibili; promuovendo la destagionalizzazione e differenziazione della ricettività turistica; integrando il turismo balneare con gli altri segmenti (storico-culturale, naturalistico, rurale, museale) e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità; integrando la ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa; recuperando e valorizzando, anche a tal fine, il patrimonio abitativo dell'entroterra.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

19_Amiata

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e Dorsale

2. contenere ulteriori interventi antropici e, nella pianificazione di nuove strutture, privilegiare soluzioni a basso impatto ambientale e paesaggistico; le strutture turistiche, in particolare, devono garantire la minimizzazione degli effetti idrogeologici, a livello di progetto e di manutenzione;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

19_Amiata

Nella aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

17. garantire azioni volte a tutelare il sistema insediativo policentrico che si sviluppa a corona del cono vulcanico del Monte Amiata; nonché le sue relazioni con il paesaggio circostante, evitando la dispersione insediativa in territorio agricolo e la saldatura lungo i principali assi stradali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

19_Amiata

Nella aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

18. avviare azioni volte a contrastare i fenomeni di abbandono del territorio montano, promuovendo azioni e misure volte a rivitalizzare e riqualificare gli insediamenti montani in chiave multi-funzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) e ricostituire le loro funzioni storiche di presidio territoriale: favorendo il riuso del patrimonio abitativo esistente e sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc.); nonché promuovendo forme innovative per “riabitare la montagna” (villaggi ecologici, forme di cohousing) e per la conservazione e la promozione della cultura locale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quaternari e del Margine

9. tutelare l'integrità morfologica dei centri di origine medievale, che si sviluppano in posizione dominante sulle colline dell'Albegna e sull'altopiano dei Tufi, e le relazioni con il contesto paesaggistico. In particolare: il peculiare assetto del sistema insediativo che caratterizza il paesaggio degli altopiani tufacei e le sue strette relazioni con la morfologia dei luoghi e il contesto rurale, contrastando ulteriori espansioni insediative; le visuali panoramiche che si aprono dai centri storici e da molti tratti dei principali assi viari che corrono lungo i ripiani tufacei; con particolare riferimento alle visuali verso Pitigliano dalla strada n. 74 Maremmana, verso Sorano e Montorio dalla strada provinciale che collega la Sforzesca a Pitigliano, verso il monte Elmo e i territori rurali dell'altopiano tufaceo dalla strada provinciale Pitigliano-Santa Fiora;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

16. promuovere azioni volte a limitare i processi di consumo di suolo e di urbanizzazione nelle aree costiere ed evitare i processi di saldatura delle aree residenziali, turistiche o industriali/artigianali, mantenendo i varchi esistenti. L'indirizzo risulta prioritario, soprattutto, per la zona costiera e il primo entroterra del Monte Argentario, per i sistemi insulari, per il tombolo di Orbetello, (evitando la saldatura tra Orbetello e Orbetello Scalo), per la fascia di transizione tra la laguna di Orbetello e le pianure e colline interne, per le fasce costiere retrodunali (tra la foce dell'Osa e dell'Albegna e per la fascia costiera tra Ansedonia e Burano e tra quest'ultimo e la foce del Chiarone);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

23. promuovere azioni volte al miglioramento del livello di sostenibilità del turismo estivo e balneare, programmando le strutture di accesso agli arenili (percorsi attrezzati), riducendo il sentieramento diffuso su dune, evitando nuovi ampliamenti dell'urbanizzato nelle dune fisse pinetate o sulle coste rocciose, e riqualificando le aree degradate e gli ecosistemi dunali alterati e/o frammentati (Corridoio ecologico costiero da riqualificare). Ciò con particolare riferimento alla costa di Talamone, tra Fonteblanda e la foce del fiume Albegna, ai tomboli della Giannella e di Feniglia, e alla costa di Macchiatonda;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

24. promuovere azioni volte a tutelare ed innalzare la qualità ambientale e paesaggistica dei centri costieri; definire e qualificare i margini urbani, qualificare i tessuti delle espansioni esistenti, riqualificare le aree degradate, nonché gli affacci urbani sui porti; con particolare riferimento a Santo Stefano, Porto Ercole, Giglio Porto, Talamone, Ansedonia;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

26. promuovere la destagionalizzazione e differenziazione della ricettività turistica, integrando il turismo balneare con gli altri segmenti storico-culturale, naturalistico, rurale, museale - e con i circuiti locali delle produzioni agricole e artigianali di qualità; integrando la ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa e recuperando e valorizzando (anche a tal fine) il patrimonio abitativo dell'entroterra;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

Schede sistemi costieri

1-Sistema Versilia

Obiettivi

a Tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei peculiari e distintivi assetti figurativi che conformano il paesaggio costiero del litorale Apuano Versiliese, con particolare riferimento agli elementi costitutivi, che definiscono la struttura del Lungomare (l'impianto degli insediamenti, i caratteri architettonici, tipologici e testimoniali del patrimonio edilizio storico, il viale litoraneo con le testimonianze del tardo Liberty e Decò, il tessuto storico degli stabilimenti balneari e l'ampio arenile).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

1-Sistema Versilia

Direttive

h Conservare le testimonianze storico–architettoniche di valore tipologico e testimoniale del sistema delle strutture sociali di tipo ricreativo degli anni Trenta del Novecento (ex colonie), mantenendo l'unitarietà percettiva delle pertinenze e assicurando forme di riuso compatibili e sostenibili con la conservazione dell'impianto.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

1-Sistema Versilia

Direttive

o Individuare, mantenere ed incentivare il recupero degli spazi aperti residuali, nel tessuto insediativo continuo e diffuso della fascia costiera, che rappresentano elementi di discontinuità morfologica, rispetto al territorio urbanizzato, e i varchi urbani con funzioni ricreative-ambientali, nonché le visuali e i coni ottici privilegiati.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

2-Sistema Pisa

Direttive

d Riconoscere e salvaguardare i caratteri identitari dello skyline costiero, derivanti: dagli elementi determinanti per la riconoscibilità degli insediamenti (profili consolidati nell'iconografia e nell'immagine collettiva) e/o dalla continuità del profilo d'insieme di valore paesaggistico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

2-Sistema Pisa

Direttive

i **Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato e nelle pianure agricole costiere, la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle previsioni di nuova edificazione nelle retrostanti e confinati aree retrodunali di pianura ove permane la continuità visiva tra il mare e l'entroterra).**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

2-Sistema Pisa

Direttive

m Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso la promozione di: - eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera (anche con riferimento alle strutture ed impianti, per le attività di campeggio, interne alle pinete costiere, interessanti sistemi dunali, o comunque localizzate in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico); - interventi di recupero delle strutture balneari che caratterizzano il tratto litoraneo compreso tra Bocca d'Arno e Calabrone, favorendo una progettazione unitaria delle stesse; - progetti complessivi per la qualificazione paesaggistica degli spazi aperti pubblici (piazze, viali e giardini pubblici) presenti all'interno degli insediamenti costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

2-Sistema Pisa

Direttive

r Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

3-Sistema Livorno

Direttive

g Conservare la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e salvaguardare il patrimonio di valore storico e identitario, con particolare riferimento agli elementi che costituiscono il complesso delle fortificazioni costiere, delle torri di avvistamento e castelli, storicamente legati al mare, che caratterizzano il litorale roccioso tra Antignano e Castiglioncello, nonché le relazioni figurative tra le emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

4-Sistema Cecina

Obiettivi

c Evitare i processi di artificializzazione e frammentazione dei territori litoranei e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi costieri, la loro continuità longitudinale e trasversale alla costa, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

4-Sistema Cecina

Direttive

g Conservare i significativi nuclei boscati (ginepreti costieri, macchia mediterranea, leccete e relittuali sugherete, boschi planiziari), la loro qualità ecologica, la loro continuità longitudinale alla linea di costa ed i loro collegamenti ecologici con le formazioni forestali interne e collinari. Tali formazioni, unitamente alle pinete costiere, offrono importanti servizi ecosistemici (tutela dall'erosione costiera, tutela dei coltivi costieri dall'aerosol, tutela degli acquiferi costieri, ecc.). nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato e la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle previsioni di nuova edificazione nelle retrostanti e confinanti aree retrodunali di pianura, ove permane la continuità visiva tra il mare e l'entroterra).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

4-Sistema Cecina

Direttive

h **Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato e la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle previsioni di nuova edificazione nelle retrostanti e confinanti aree retrodunali di pianura, ove permane la continuità visiva tra il mare e l'entroterra).**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

4-Sistema Cecina

Direttive

i Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso la promozione di: - eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera (con particolare riferimento alle strutture ed impianti, per le attività di campeggio, interne alle pinete costiere, interessanti sistemi dunali, o comunque localizzate in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico); - progetti integrati di recupero ambientale e paesaggistico per la qualificazione del fronte mare degli insediamenti costieri e per la ricostituzione della continuità dunale nei tratti degradati.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

4-Sistema Cecina

Direttive

m Sugli arenili limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero e la riqualificazione di quelli esistenti, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione/arretramento rispetto alla linea di battigia, al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con il contesto in cui si inseriscono; - garantire il corretto e sostenibile uso delle risorse naturali (acqua, energia, raccolta differenziata, ecc.) e il mantenimento i dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

RIFIUTI

ENERGIA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

5-Sistema Piombino

Obiettivi

d Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

5-Sistema Piombino

Direttive

m - Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso il recupero e valorizzazione degli spazi aperti interni al tessuto insediativo, nonché l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'

5-Sistema Piombino

Direttive

o Sugli arenili limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero di quelli esistenti e la riqualificazione, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione/arretramento rispetto alla linea di battigia, al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con i valori espressi dal contesto; - garantire l'uso sostenibile delle risorse naturali e il mantenimento dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

5-Sistema Piombino

Direttive

p La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

5-Sistema Piombino

Direttive

q – Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Obiettivi

b Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

6-Sistema Follonica

Direttive

h Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e conservare le testimonianze storico-architettoniche di valore tipologico e testimoniale delle fortificazioni e delle colonie marine, anche assicurando forme di riuso compatibili e sostenibili con la conservazione dei valori.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Direttive

i – Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica dei sistemi dunali alterati o frammentati e delle zone di compromissione, con particolare attenzione al recupero del lungomare di Follonica e delle aree libere prospicienti il mare, favorendo l'uso dello spazio costiero quale spazio pubblico urbano, integrato con le emergenze naturalistiche delle pinete di Levante e Ponente.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Direttive

I Incentivare la delocalizzazione delle strutture ed impianti per le attività di campeggio interne alle pinete costiere, nei sistemi dunali, o comunque in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico, in aree alternative e comunque attigue ad aree urbanizzate.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Direttive

p – Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Direttive

c Riconoscere le aree a terra e a mare, caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori eco-sistemici, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia ed infrastrutturale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

i – **Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e conservare il patrimonio costiero, mantenendo la morfologia d'impianto dell'insediamento di Punta Ala e qualificando le relazioni figurative tra esso, il sistema delle fortificazioni, la costa alta, il golfo, le componenti vegetazionali e il mare.**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

I Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, con particolare attenzione al recupero del fronte mare di Punta Ala, quale spazio pubblico urbano di fruizione delle comunità locali. Promuovere, altresì, la delocalizzazione delle strutture ed impianti per le attività di campeggio interne alle pinete costiere e alle dune residuali in aree alterative e comunque attigue ad aree urbanizzate.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Direttive

o Sugli arenili limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero di quelli esistenti e la loro riqualificazione al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con i caratteri di naturalità del contesto e con la tutela degli ecosistemi dunali relittuali; - garantire l'uso sostenibile delle risorse naturali e il mantenimento dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

7-Sistema Puntala

Direttive

q Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

8-Sistema Ombrone

Obiettivi

c Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dai paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

CITTA' ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

8-Sistema Ombrone

Direttive

n Sugli arenili limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero di quelli esistenti e la loro riqualificazione. Gli eventuali nuovi interventi devono: assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con i valori espressi dal contesto; garantire l'uso sostenibile delle risorse naturali e il mantenimento dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

9-Sistema Monti Uccellina

Direttivi

c Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, con particolare riferimento alla piana bonificata del golfo di Talamone, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato. Conservare il patrimonio costiero di valore storico identitario, nonché gli elementi che costituiscono il complesso delle fortificazioni costiere, strettamente legato alla geomorfologia dei luoghi e al mare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

10-Sistema Argentario

Direttive

c Riconoscere le aree a terra e a mare, caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori eco-sistemici, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia e infrastrutturale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
BIODIVERSITA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

10-Sistema Argentario

Direttive

i **Mantenere la continuità visiva tra la costa, la pianura bonificata e le aree lagunari, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato degli insediamenti di Porto Ercole e Porto S.Stefano, contrastando espansioni a bassa densità di natura turistico-residenziale sui versanti di costa rocciosa, e assicurare la conservazione del patrimonio costiero di valore storico, identitario, nonché delle relazioni figurative tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare.**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

10-Sistema Argentario

Direttive

I Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera, anche in riferimento ai campeggi interni alle pinete costiere, interessanti sistemi dunali, o comunque localizzati in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

m Mantenere la continuità visiva tra la il mare, la costa e l'entroterra, escludendo nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e nuovi impegni di suolo sulla costa sabbiosa e rocciosa.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

11-Sistema Elba

Direttive

o Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica o naturalistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera (anche in riferimento ad eventuali strutture ed impianti per le attività di campeggio localizzati in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

BIODIVERSITA

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

q Sugli arenili, destinati alla balneazione, limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero e la riqualificazione di quelli esistenti, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione/arretramento rispetto alla linea di battigia, al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con il contesto in cui si inseriscono; - garantire il corretto e sostenibile uso delle risorse naturali e il mantenimento dei varchi visuali da e verso il mare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

s – Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

Abachi delle Invarianti

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Tutelare la struttura ad isolati, chiusi o semichiusi, incrementando nel contempo la dotazione e la qualità dei servizi, della rete di spazi pubblici e del verde urbano

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Evitare la saturazione delle corti interne con interventi di nuova edificazione

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Evitare l'inserimento di architetture contemporanee fuori scala e monofunzionali

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Mantenere e creare dei i varchi nella cortine edilizia per favorire l'utilizzo pubblico e semipubblico delle corti interne creando una rete continua di spazi fruibili (percorsi ciclo-pedonali, piazze, giardini, orti urbani, ecc.)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi

obiettivi specifici

Progettare la “rete degli spazi pubblici”, in connessione ai servizi a scala di quartiere localizzati ai piani terra degli edifici, prevedendo la trasformazione delle aree aperte presenti (marciapiedi, slarghi, parcheggi, ecc) in occasioni per incrementare la dotazione e la qualità della rete dello spazio pubblico e del tessuto connettivo ciclo-pedonale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.2. Tessuto ad isolati aperti e edifici residenziali isolati su lotto

obiettivi specifici

Conferire dimensione urbana a partire dalla dotazione e dalla qualità dei servizi e della rete degli spazi pubblici

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE
AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.2. Tessuto ad isolati aperti e edifici residenziali isolati su lotto

obiettivi specifici

Ridefinire la struttura “ordinatrice” ed il ruolo dello spazio pubblico e del connettivo aumentandone la dotazione e la funzionalità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.2. Tessuto ad isolati aperti e edifici residenziali isolati su lotto

obiettivi specifici

Conferire dimensione urbana ai tessuti insediativi realizzando nuove centralità, recuperando l'edilizia e lo spazio pubblico

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.2. Tessuto ad isolati aperti e edifici residenziali isolati su lotto

obiettivi specifici

Riquilibrare i fronti urbani verso l'esterno definendo altresì un margine urbano-rurale capace di dare luogo a nuove relazioni con il territorio aperto

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Definire un disegno urbano compiuto, cercando di conferire al tessuto una nuova identità e centralità urbana dal punto di vista morfologico, funzionale e sociale

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Rileggere e riprogettare allineamenti, tracciati, relazioni con la strada e la rete degli spazi aperti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Dotare i tessuti insediativi di servizi adeguati e attrezzature specialistiche, realizzando anche nuove centralità e aree attrezzate ad elevata specializzazione, accessibili dalla città e dallo spazio periurbano

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Recuperare la qualità dello spazio pubblico e dalle aree aperte degradate e/o dismesse, prevedendo anche interventi di demolizione e di densificazione edilizia, elevandone la qualità anche con progetti di efficienza e produzione energetica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE

AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Ricostruire le relazioni con la città e con lo spazio aperto periurbano (agricolo o naturale)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali

obiettivi specifici

Dotare lo spazio periferico di servizi rari e attrezzature specialistiche e dotazioni alla scala di quartiere

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE
AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata

obiettivi specifici

Attivare progetti di rigenerazione urbana orientati a valorizzare e favorire la qualità e riconoscibilità dell'architettura contemporanea e la qualità degli spazi aperti urbani, congiuntamente alla realizzazione di nuove relazioni funzionali, ambientali e paesaggistiche tra il presente tessuto e i tessuti adiacenti, la città ed il territorio aperto

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata

obiettivi specifici

Incentivare la qualità degli interventi di architettura e ristrutturazione urbanistica ed edilizia nei linguaggi della contemporaneità ed attivare occasioni per rivalutare il patrimonio edilizio contemporaneo (efficienza e produzione energetica, qualità dei fronti urbani)

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

ENERGIA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata

obiettivi specifici

Costruire permeabilità tra città e campagna valorizzando e creando relazioni e rapporti di continuità spaziale, visuale e percettiva tra spazio aperto urbano e campagna periurbana (coni visivi e connessioni in chiave paesaggistica)

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata

obiettivi specifici

Realizzare o recuperare aree attrezzate specializzate, accessibili dalla città e dallo spazio periurbano, conferendogli il ruolo di nuove centralità urbane

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata

obiettivi specifici

Riprogettare il margine urbano con interventi di qualificazione paesaggistica (costruire permeabilità tra spazio urbano e aperto, ridisegnare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, fasce alberate, orti , frutteti e giardini periurbani)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.5. Tessuto puntiforme

obiettivi specifici

Promuovere un progetto di paesaggio urbano capace di generare uno spazio urbano poroso a partire da un tessuto a bassa densità, conferendo all'insediamento una chiara matrice urbana e nel contempo valorizzando il passaggio e le relazioni da campagna a città.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.5. Tessuto puntiforme

obiettivi specifici

Progettare il margine urbano con azioni di mitigazione paesaggistica, mantenimento e valorizzazione dei varchi visivi e ridefinizione dei retri urbani

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.5. Tessuto puntiforme

obiettivi specifici

Utilizzare lo spazio della campagna periurbana come risorsa per il miglioramento (qualitativo e quantitativo) dello spazio aperto pubblico creando spazi in continuità e connessioni in chiave paesaggistica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.5. Tessuto puntiforme

obiettivi specifici

Riprogettare lo spazio urbano e pubblico esplorando le potenzialità esistenti (diretrici viarie principali, slarghi, parcheggi, marciapiedi, aree non costruite, brandelli di tessuto agricolo interclusi) per creare connessioni funzionali e percettive nel quartiere, con la città e con il territorio aperto

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE

AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.5. Tessuto puntiforme

obiettivi specifici

Dotare il quartiere di "boulevards urbani", trasformando le direttrici viarie principali in "assi attrezzati" dotati di funzioni pubbliche o accessorie alla residenza.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Attivare progetti di rigenerazione urbana, privilegiando inter venti unitari complessi, capaci di incidere sulla forma urbana, indirizzandoli alla sostenibilità architettonica, sociale, ener - getica e ambientale, e connotandoli dal punto di vista dell'architettura e del disegno urbanistico complessivo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Incentivare la qualità degli interventi di architettura e ristrutturazione urbanistica ed edilizia nei linguaggi della contemporaneità, privilegiando interventi unitari complessi

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Prevedere interventi di dismissione e sostituzione di edifici produttivi con edifici utili ad ospitare funzioni civiche o destinate alla collettività o funzioni ambientali Attivare occasioni per rivalutare il patrimonio edilizio contemporaneo

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Eliminare i fenomeni di degrado urbanistico ed architettonico

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Ridefinire la struttura “ordinatrice” ed il ruolo dello spazio pubblico e del connettivo aumentandone la dotazione e la qualità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Riprogettare il margine urbano con interventi di mitigazione paesaggistica (costruire permeabilità tra spazio urbano e aperto, migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, collocare fasce alberate)

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Favorire la depermeabilizzazione della superficie asfaltata

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Verificare ed attuare strategie di densificazione dei tessuti, prevedendo nel contempo interventi di ristrutturazione e demolizione degli edifici esistenti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Attuare strategie di rilocalizzazione della attività produttive incompatibili in aree dedicate alla produzione (APEA)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Attivare progetti di paesaggio con interventi sul margine urbano, sugli spazi pubblici, sulle relazioni con la città da un lato ed il territorio aperto dall'altro, finalizzando gli interventi alla trasformazione di un tessuto amorfo di case in un quartiere a bassa densità in stretta relazione con il territorio aperto adiacente

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Bloccare i processi di dispersione insediativa

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Riprogettare il “bordo costruito” con azioni di qualificazione paesaggistica e insediativa, anche tramite l’istituzione di una “cintura verde” periurbana che qualifichi in senso multifunzionale (orti, frutteti, giardini, percorsi fruitivi, parchi agricoli) il passaggio dalla città alla campagna

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-L’INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, completando e rendendo continue alcune maglie frammentate per dare unitarietà all'edificato

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Progettare il complesso degli spazi aperti interni alla frangia periurbana, come strategia per il miglioramento dello spazio aperto urbano periferico, creando spazi in continuità e connessioni in chiave paesaggistica e ambientale con gli spazi verdi della "cintura" e dell'aperta campagna e con la città compatta

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Riprogettare e valorizzare le aree intercluse o libere come spazi pubblici integrati, flessibili e multiuso, destinandoli ad attività agricolo/ricreative, orti urbani, parchi, giardini, ecc. connettendoli con percorsi di mobilità dolce alla "cintura verde" periurbana

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

obiettivi specifici

Dotare lo spazio periferico di servizi alla scala di quartiere

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Riquilibrare le relazioni funzionali, visive e paesaggistiche tra città e campagna, prevedendo, anche per le edificazioni stradali esistenti, il mantenimento o l'apertura di varchi sul territorio aperto e ricostruendo una polarizzazione lineare policentrica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Identificare progetti di trasformazione a sostegno del sistema urbano policentrico, con interventi di addensamento dei nodi urbani con spazi pubblici, servizi e spazi intermodali e apertura di varchi di discontinuità nel tessuto lineare lungo strada utili a favorire la continuità paesaggistica ed ambientale

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Contenere i processi di dispersione insediativa impedendo ulteriori processi di edificazione lungo gli assi stradali e sui retri dell'edificato esistente

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Riprogettare il “bordo costruito” con azioni di qualificazione paesaggistica per frenare i processi di dispersione insediativa, anche tramite l’istituzione di una “cintura verde” periurbana che renda permeabile il passaggio dalla città alla campagna

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L’INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, chiudendo alcune maglie per dare unitarietà all'edificato.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Progettare il complesso degli spazi aperti interni alla frangia periurbana, come strategia per il miglioramento dello spazio aperto urbano periferico creando spazi in continuità e connessioni in chiave paesaggistica con gli spazi verdi dell'aperta campagna e con la città compatta

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.8. Tessuto lineare

obiettivi specifici

Dotare lo spazio periferico di servizi e dotazioni alla scala di quartiere

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Trasformare le urbanizzazioni diffuse in nuclei urbani policentrici. Riquilibrare le relazioni funzionali, visive e paesaggistiche tra città e campagna, evitando ulteriori fenomeni di densificazione e saturazione edilizia degli spazi aperti interclusi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Selezionare aree di trasformazione dell'urbanizzazione dove è possibile progettare nuclei urbani densi, dotati di spazi pubblici e di servizi e delocalizzare e liberare varchi nei filamenti meno densi dell'urbanizzazione

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Contenere i processi di dispersione insediativa impedendo ulteriori processi di densificazione dei filamenti residenziali

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Riprogettare il “bordo del recinto urbanizzato” con azioni di qualificazione paesaggistica per frenare i processi di saturazione insediativa, anche tramite l’istituzione di parchi agricoli periurbani, attrezzando anche i grandi spazi aperti interclusi

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L’INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, chiudendo alcune maglie per dare unitarietà all'edificato

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Progettare il complesso degli spazi aperti interni alla frangia periurbana, come strategia per il miglioramento dello spazio aperto urbano periferico creando spazi in continuità e connessioni in chiave paesaggistica con gli spazi verdi dell'aperta campagna e con la città compatta

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

obiettivi specifici

Dotare lo spazio periferico di servizi e dotazioni alla scala di quartiere

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.11. Campagna urbanizzata

obiettivi specifici

Promuovere progetti di polarizzazione urbana (spazi pubblici servizi) nei nuclei più densi e progetti di delocalizzazione degli edifici singoli sparsi nel tessuto rurale a carattere produttivo o residenziale, verso aree specialiste e urbane (i capannoni delocalizzati nelle APEA; abitazioni in nuclei urbani da densificare)

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE

AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.12. Piccoli agglomerati isolati extraurbani

obiettivi specifici

Bloccare questa forma di urbanizzazione nel tessuto rurale e riqualificare con dotazione di servizi i nuclei di urbanizzazione esistenti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.12. Piccoli agglomerati isolati extraurbani

obiettivi specifici

Arrestare il processo di dispersione insediativa con blocco del consumo di suolo agricolo

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.12. Piccoli agglomerati isolati extraurbani

obiettivi specifici

Dotare di spazi pubblici e servizi gli agglomerati residenziali esistenti nel rispetto dei caratteri paesaggistici e produttivi della ruralità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frange periurbane e città diffusa

T.R.12. Piccoli agglomerati isolati extraurbani

obiettivi specifici

Sviluppare progetti di riqualificazione dei "margini urbani", integrati tra attività urbane e rurali, che sia da un lato elemento riqualificante per la forma e le funzioni (attrezzature) urbane e dall'altro elemento di mediazione nel passaggio tra città e campagna

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Riqualificare le strade-mercato e gli insediamenti produttivi lineari ricostruendo le relazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche tra il tessuto produttivo e il territorio aperto e tra il tessuto produttivo e la città

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Impedire nelle previsioni urbanistiche ulteriori processi di edificazione lungo le strade e i fiumi

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Progettare il margine con il territorio aperto prevedendo interventi di qualificazione paesistica Riutilizzare i capannoni dismessi per la riqualificazione urbanistica, ambientale e architettonica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Provvedere alla messa in sicurezza della viabilità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare

obiettivi specifici

Provvedere alla messa in sicurezza della viabilità

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.2 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

obiettivi specifici

Riqualificare le piattaforme produttive ricostruendo le relazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche tra il tessuto produttivo, il territorio aperto e la città

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.2 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

obiettivi specifici

Prevedere piani e interventi di inserimento paesaggistico (ridisegno dei margini, schermature, barriere antirumore, ecc) e progettare il margine con il territorio aperto prevedendo interventi di mitigazione paesistica

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.2 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

obiettivi specifici

Attrezzare ecologicamente le aree produttivo commerciali-direzionali (APEA) e riqualificare lo spazio aperto interno al tessuto produttivo

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.2 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

obiettivi specifici

Rilocalizzare nelle APEA i capannoni sparsi nel tessuto rurale (TR11) e configgenti con i parchi agricoli e fluviali

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.2 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

obiettivi specifici

Trasformare le aree produttive in occasioni per sperimentare strategie di ecosostenibilità e produzione di energie rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, biomasse, minidraulico, rifiuti di lavorazioni, ecc)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.3 Tessuto a piattaforme produttive – commerciali – direzionali

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

**Costruire un progetto ambientale e paesistico delle aree costiere urbanizzate finalizzato alla mitigazione paesaggistica, nel rispetto delle interazioni terra-mare dell'ecosistema costiero e delle sue dinamiche evolutive
Per le strutture esistenti:**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Mitigare la pressione ambientale e frenare le trasformazioni nello spazio del recinto villaggio turistico

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Progettare il margine con il territorio aperto prevedendo varchi e visuali (ridisegno dei margini, mascherature, barriere antirumore, ecc)

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Mascherare con vegetazione idonea i margini e curare paesaggisticamente il rapporto visivo con il contesto

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti Per le future strutture turistico-ricettive:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

FLORA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Superare la tipologia decontestualizzata delle insule specialistiche

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Evitare di localizzare insediamenti turistici all'interno di aree naturali di pregio quali pinete, boschi e litorali, salvo il recupero di strutture storiche

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive

obiettivi specifici

Favorire modelli di recupero di centri nuclei e piccole città storiche attraverso forme di "albergo diffuso", accompagnando tale progetto con infrastrutture a rete che consentano la fruizione dei luoghi di interesse turistico.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo Specifico

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni